

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Mercoledì 27 **del mese di** Luglio
dell' anno 2011 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: REG. (CE) 1698/2005 E DECISIONE C(2010) 9357 DEL 17.12.2010. PSR 2007-2013. MODIFICHE ALLA DELIBERAZIONE N. 1006/2008 - ASSE 2. INDIVIDUAZIONE DELLE VIOLAZIONI DI IMPEGNI E DEI LIVELLI DI GRAVITA', ENTITA' E DURATA DI CUI AL REG. (UE) 65/2011 E AL DM MIPAAF 30125/2009 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI A PARTIRE DALL'ANNUALITA' DI PAGAMENTO 2011

Cod.documento GPG/2011/670

Num. Reg. Proposta: GPG/2011/670

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1290/2005 sul finanziamento della politica agricola comune;
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione Europea, che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione Europea sulle modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda le procedure di controllo e la condizionalità e successive modifiche;
- la Decisione n. 144/2006 del Consiglio relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013), come da ultimo modificata dalla Decisione n. 61/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione Europea applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR e successive modifiche;
- il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che modifica i Regolamenti (CE) n. 1290/2005, n. 247/2006, n. 378/2007 ed abroga il Regolamento (CE) n. 1782/2003;
- il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione europea che reca le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e controllo;

- il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione Europea che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda le procedure di controllo e la condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale ed abroga il Regolamento (CE) n. 1975/2006;
- il Decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- il Decreto ministeriale n. 10346 del 13 maggio 2011 che modifica il predetto Decreto ministeriale n. 30125/2009;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2007-2013 (di seguito per brevità indicato come PSR), attuativo del citato Reg. (CE) n. 1698/2005, nella formulazione di cui alla propria deliberazione n. 2138 del 27 dicembre 2010, approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2010) 9357 del 17 dicembre 2010;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 168 dell'11 febbraio 2008 con la quale è stato approvato il Programma Operativo dell'Asse 2 del PSR, che definisce nel dettaglio le procedure d'accesso ai finanziamenti, le modalità di gestione ed i tempi di attivazione delle procedure di selezione delle domande comprensivo dei Programmi Operativi delle Misure 211, 212, 214 (esclusa l'Azione 7), 216 (Azione 3) e 221;
- n. 363 del 17 marzo 2008 concernente, tra l'altro, l'attribuzione delle zonizzazioni, la definizione del meccanismo di selezione Misure/Azioni, la quantificazione di riserve finanziarie per la Misura 214, l'approvazione delle schede tecniche attuative delle Misure 214 e 216, ed altre disposizioni di integrazioni e modifica alla predetta deliberazione n. 168/2008;
- n. 874 dell'11 giugno 2008 con la quale sono state approvate con riferimento alla Misura 221 - Azione, 1, 2 e 3 - le "Linee guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti";
- n. 1006 del 30 giugno 2008 con la quale sono state, tra l'altro, individuate per i Programmi operativi approvati con la citata deliberazione n. 168/2008, le violazioni di impegni ed i livelli di gravità, entità e durata di

ciascuna violazione e connesse riduzioni/esclusioni, con riferimento alle Misure/Azioni attivate, ai sensi del Reg. (CE) n. 1975/2006 e del Decreto ministeriale n. 1205/2008, ora abrogato dal citato Decreto ministeriale n. 30125/2009;

- n. 575 del 27 aprile 2009 con la quale sono state delineate le disposizioni sulla difesa integrata avanzata (DIA) relativamente all'Azione 1 "Produzione integrata" della Misura 214;
- n. 1393 del 20 settembre 2010 con la quale si è provveduto alla ridefinizione del Programma Operativo dell'Asse 2 e dei Programmi Operativi relativi alle Misure 214 e 216 (Azione 3), nonché all'approvazione delle schede tecniche attuative della Misura 214 con impegno a decorrere dal 1 gennaio 2011, successivamente modificata dalla deliberazione n. 2173 del 27 dicembre 2010;

Preso atto che il predetto Decreto ministeriale n. 30125/2009 così come modificato dal Decreto ministeriale n. 10346 del 13 maggio 2011, all'art. 23 stabilisce che le Regioni ovvero le Autorità di gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale, sentito l'Organismo Pagatore competente, provvedano:

- all'individuazione delle fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle misure e agli impegni pertinenti di condizionalità;
- alla definizione dei livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione;
- all'individuazione di requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari;
- alla determinazione di ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni commesse deliberatamente;
- all'individuazione dei casi previsti dai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea e dalle relative disposizioni attuative che comportano l'esclusione o la revoca dal sostegno dell'operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati;

Atteso che, in ragione delle intervenute variazioni dell'assetto normativo di riferimento e del PSR, si rende necessario - con riferimento alle Misure/Azioni dell'Asse 2 - provvedere a specifiche modifiche ed aggiornamenti

all'Allegato 2 della citata deliberazione n. 1006/2008 per quanto attiene l'individuazione delle violazioni di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata, di cui al Reg. (UE) n. 65/2011 e al Decreto ministeriale n. 30125/2009, come modificato dal Decreto ministeriale n. 10346/2011;

Dato atto che con Decisione della Commissione Europea C(2010) 9357 del 17 dicembre 2010 sono stati approvati i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari, così come riportati nel testo del PSR 2007-2013;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere in merito, individuando gli impegni, le infrazioni ed i livelli di gravità, durata, entità e conseguente revoca/riduzione dei sostegni per le Misure 211, 212, 214 (esclusa Azione 7), 216 (Azione 3), 221, 226 e 227 dell'Asse 2, nella formulazione di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

Sentita l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- la propria deliberazione n. 1950 del 13 dicembre 2010 "Revisioni della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo e della Direzione Generale Agricoltura";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

A voti umani e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare - in attuazione del Decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni - il quadro degli impegni che gravano sui destinatari degli aiuti, i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione e le connesse riduzioni/revoche, con riferimento alle Misure/Azioni dell'Asse 2 del PSR 2007-2013, come dettagliato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che i contenuti dell'Allegato 1 sostituiscono integralmente le disposizioni dell'Allegato 2 della deliberazione di Giunta regionale n. 1006 del 30 giugno 2008 per quanto concerne i controlli effettuati sui beneficiari aderenti alle relative Misure/Azioni del PSR 2007-2013 a partire dall'annualità di pagamento 2011, indipendentemente dalla data di decorrenza iniziale dell'impegno;
3. di dare atto che le disposizioni contenute nell'Allegato 2) della deliberazione di Giunta regionale n. 1006 del 30 giugno 2008 continuano a valere per le attività di controllo riferite alle annualità 2008, 2009 e 2010;
4. di rimandare a successivo atto la definizione degli impegni e la relativa graduazione delle violazioni concernenti la Misura 215 "Pagamenti per il benessere degli animali" e l'Azione 7 "Agrobiodiversità. Progetti comprensoriali integrati" della Misura 214 dell'Asse 2;
5. di dare atto che - laddove non sia stato possibile identificare alcuna pertinenza fra l'infrazione di un impegno ed i parametri di valutazione della gravità, entità e durata - si è proceduto a fissare una percentuale di riduzione abbinata al singolo impegno al fine di operare le riduzioni ed esclusioni in caso di violazione, come previsto nell'Allegato 7 del citato Decreto ministeriale n. 30125/2009, così come modificato dal Decreto ministeriale n. 10346/2011;
6. di dare atto, altresì, che per quanto non disposto nell'Allegato alla presente deliberazione, si rinvia alle previsioni del predetto Decreto ministeriale n. 30125/2009, nonché alle disposizioni dei regolamenti

comunitari relativi allo sviluppo rurale ed alla condizionalità;

7. di dare atto infine che - in assenza di diversa disposizione contenuta nell'Allegato approvato con la presente deliberazione - restano confermate le ipotesi di violazione contenute nel PSR o nei documenti attuativi che diano luogo a provvedimenti di revoca e/o di recupero degli aiuti erogati;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

- - -



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(P.S.R. 2007-2013)

*Individuazione di infrazioni e livelli di riduzioni dei sostegni previsti
per determinate misure dell'Asse 2*

*Reg. (UE) della Commissione n. 65/2011
D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i.*

INDICE

1	Premessa
2	Misura 211
3	Misura 212
4	Misura 214
	4.1 Azione 1
	4.2 Azione 2
	4.3 Azione 3
	4.4 Azione 4
	4.5 Azione 5
	4.6 Azione 6
	4.7 Azione 8
	4.8 Azione 9
	4.9 Azione 10
5	Misura 216 – Azione 3
6	Misura 221
7	Misure 226 e 227

1. Premessa

Il presente allegato contiene le fattispecie di violazioni di impegni delle Misure 211, 212, 214 (esclusa l'Azione 7), 216 (limitatamente all'Azione 3), 221, 226 e 227 dell'Asse 2, nonché i livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione, ai sensi degli articoli 14 e 19 e degli allegati 5 e 7 del D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni recante *"Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale"*.

In linea generale, per ogni impegno è stato individuato un livello di disaggregazione (es. coltura, gruppo di coltura, operazione, azione, misura) con conseguente definizione del montante riducibile in caso di violazione dell'impegno medesimo.

1.1 Misure/Azioni oggetto dell'applicazione dell'articolo 14 del D.M. n. 30125/2009 e s.m.i.

Le Misure che sono oggetto di applicazione dell'articolo 14 del sopra citato D.M. sono le seguenti:

- Misure 211;
- Misura 212;
- Misura 214;
- Misura 221 (parte).

In generale, per ogni impegno delle Misure/Azioni sopra richiamate è stata individuata una griglia contenente, per ciascun indice di verifica, un triplice livello di infrazione (basso=1; medio=3; alto=5), in applicazione di quanto previsto dal D.M. sopra citato; per alcune Azioni della Misura 214 gli impegni sono stati raggruppati e, successivamente, per ogni raggruppamento è stata individuata un'unica griglia. In ogni caso, tale griglia è stata costruita secondo la matrice dell'Allegato 5 del D.M. medesimo.

Per l'Azione 2 della Misura 214, ai fini dei controlli, si utilizzano le informazioni relative all'iscrizione delle aziende all'elenco regionale e ai provvedimenti sanzionatori definiti in base al Reg. (CE) 834/2007 che impattano sull'azione 2 della Misura 214, comminati dagli organismi di controllo autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali ai sensi del D. Lgs. n. 220/1995 e dagli ulteriori organi ufficiali di controllo.

Tali impegni sono individuati dal n. 1 fino al n. 10 all'interno delle relative griglie.

Le informazioni sono ottenute secondo le procedure ordinarie interne agli uffici competenti.

Qualora il beneficiario o suo rappresentante impedisca lo svolgimento dei controlli, si applica quanto previsto dall'art. 4, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 65/2011.

Per la Misura 214, e più in dettaglio per quanto riguarda l'indice di verifica gravità, si precisa che si è pervenuti alla sua definizione utilizzando dei procedimenti che si differenziano tra le varie Azioni. Si riportano, pertanto, le seguenti precisazioni:

- per le Azioni 1, 2, 3, 4, l'indice di verifica gravità è definito per ogni infrazione come basso, o medio o alto. Pertanto, in tali casi, per ogni griglia si stabilisce quanto segue:
 - a. il rilievo di 4 infrazioni di livello basso determina l'attribuzione di una gravità di livello medio;
 - b. il rilievo di 5 o più infrazioni di livello basso oppure il rilievo di 2 o più infrazioni di livello basso e una di livello medio oppure il rilievo di 2 o più infrazioni di livello medio determina sempre l'attribuzione di una gravità di livello alto;
- per le Azioni 8, 9 e 10 l'indice di gravità è stato definito attraverso l'attribuzione di punteggi alle specifiche infrazioni. Tale attribuzione, in ogni caso, consente di individuare un triplice livello di infrazioni (basso; medio; alto), così come richiesto dal D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i.;

L'indice di verifica entità è definito, allorchando la gravità è determinata dalla compresenza di infrazioni di diverso livello di gravità, in base:

- § alla sommatoria delle superfici interessate alle infrazioni di livello di gravità più elevato
più
- § 1/3 della sommatoria delle superfici interessate alle infrazioni di livello di gravità sottostante
più
- § 1/5 della sommatoria delle superfici interessate alle infrazioni di livello di gravità ancora
sottostante

Infine, nella definizione delle esclusioni dai sostegni si evidenzia che le infrazioni definite nelle Tabelle “Impegni essenziali”, eventualmente presenti nelle varie Misure/Azioni, comportano, in linea generale, la revoca della concessione del sostegno in applicazione del primo comma dell’art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 e sempre il recupero dei pagamenti indebitamente percepiti, in applicazione dell’art. 80 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e dell’art. 5 del Reg. (UE) n. 65/2011, fatte salve le ipotesi di graduazioni a cui sono state applicate specifiche riduzioni. Per gli impegni essenziali, di conseguenza, in alcuni casi sono stati individuati gli indici di verifica.

Gli impegni pertinenti di condizionalità sono stati individuati, in particolare, per le Azioni della Misura 214, ai fini dell’attuazione dell’articolo 15 del D.M. sopra citato.

1.2 Misure/Azioni oggetto dell’applicazione dell’articolo 19 del D.M. n. 30125/2009 e s.m.i..

Le Misure oggetto di applicazione dell’articolo 19 del D.M. n. 30125/2009 e s.m.i sono le seguenti:

- § Misura 216 - Azione 3;
- § Misura 221 (parte);
- § Misura 226;
- § Misura 227.

Anche per queste Misure, in linea generale, per ogni singolo impegno previsto è stata individuata una griglia contenente, per ciascun indice di verifica, un triplice livello di infrazione (basso=1; medio=3; alto=5), in applicazione di quanto previsto dal D.M. sopra citato.

Laddove non è stato possibile identificare la pertinenza tra la violazione di un impegno ed i parametri di valutazione della gravità, entità e durata le percentuali di riduzione sono state direttamente abbinare all’infrazione (come stabilito dall’allegato 7 del D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i.).

2. Misura 211 - Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane

TABELLA 2.A – Determinazione del montante riducibile

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)					
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura
1	Nel periodo di impegno la SAU condotta in area svantaggiata non può risultare inferiore a 2,5 ettari	x					
2	L'attività agricola deve essere mantenuta per i 5 anni successivi alla presentazione della domanda	x					
3	I prati-pascoli devono essere sfalciati almeno una volta all'anno e/o pascolati almeno due mesi all'anno	x					
4	Le superfici a castagneto devono essere accatastate come castagneto da frutto e governate a frutto	x					

TABELLA 2.B –Impegni essenziali

Codice impegno	Impegno	Infrazione	Motivazione	Conseguenze
1	Nel periodo di impegno la SAU condotta in area svantaggiata non può risultare inferiore a 2,5 ettari.	SAU condotta in area svantaggiata inferiore a 2,5 ettari	L'infrazione determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Azione	Revoca della concessione del sostegno in applicazione del primo comma dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 e recupero dei pagamenti indebitamente percepiti, in applicazione dell'art. 80 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 65/2011.
2	L'attività agricola deve essere mantenuta per i 5 anni successivi alla presentazione della domanda.	Mancato proseguimento dell'attività agricola	L'infrazione determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Azione	Revoca della concessione del sostegno in applicazione del primo comma dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 e recupero dei pagamenti indebitamente percepiti, in applicazione dell'art. 80 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 65/2011.

TABELLA 2.C – Indici di gravità, entità e durata per la riduzione del montante Misura**Codice Impegno 3:** i prati-pascoli devono essere sfalciati almeno una volta all'anno e/o pascolati almeno due mesi all'anno

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato rispetto del carico massimo di cui alla condizionalità	Superficie interessata all'infrazione fino al 20% della SAU oggetto di pagamento	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	Mancato rispetto del carico minimo di cui alla condizionalità (0,2 UBA/HA anno)	Superficie interessata all'infrazione superiore al 20% fino al 30% della SAU oggetto di pagamento	Frequenza dell'infrazione: 2 volte, in annualità non consecutive, nel quinquennio
Alto 5	Assenza di pascolo e/o sfalcio	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SAU oggetto di pagamento	Frequenza dell'infrazione superiore a 2 volte nel quinquennio oppure 2 volte in annualità consecutive

TABELLA 2.D– Indici di gravità, entità e durata per la riduzione del montante Misura**Codice Impegno 4:** le superfici a castagneto devono essere accatastate come castagneto da frutto e governate a frutto

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata ripulitura delle superfici oggetto di pagamento dalla vegetazione infestante, con una tolleranza del 10% della superficie del castagneto oggetto di pagamento.	Superficie interessata all'infrazione fino al 20% della SAU oggetto di pagamento	Una sola infrazione nel quinquennio.
Medio 3	Mancata eliminazione dei ricacci, con una tolleranza del 10% del numero delle piante esistenti sulla superficie del castagneto oggetto di pagamento.	Superficie interessata all'infrazione superiore al 20% fino al 30% della SAU oggetto di pagamento	Frequenza dell'infrazione: 2 volte, in annualità non consecutive, nel quinquennio.
Alto 5	Mancata ripulitura delle superfici oggetto di pagamento dalla vegetazione infestante e mancata eliminazione dei ricacci (polloni) con una tolleranza del 10% della superficie del castagneto oggetto di pagamento o del 10% del numero delle piante esistenti sulla superficie del castagneto oggetto di pagamento	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SAU oggetto di pagamento	Frequenza dell'infrazione superiore a 2 volte nel quinquennio oppure 2 volte in annualità consecutive.

3. Misura 212 - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane

TABELLA 3.A – Determinazione del montante riducibile

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)					
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura
1	Nel periodo di impegno la SAU condotta in area svantaggiata non può risultare inferiore a 2,5 ettari	x					
2	L'attività agricola deve essere mantenuta per i 5 anni successivi alla presentazione della domanda	x					
3	I prati-pascoli devono essere sfalciati almeno una volta all'anno e/o pascolati almeno due mesi all'anno	x					
4	Le superfici a castagneto devono essere accatastate come castagneto da frutto e governate a frutto	x					

TABELLA 3.B –Impegni essenziali

Codice impegno	Impegno	Infrazione	Motivazione	Conseguenze
1	Nel periodo di impegno la SAU condotta in area svantaggiata non può risultare inferiore a 2,5 ettari.	SAU condotta in area svantaggiata inferiore a 2,5 ettari	L'infrazione determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Azione	Revoca della concessione del sostegno in applicazione del primo comma dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 e recupero dei pagamenti indebitamente percepiti, in applicazione dell'art. 80 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 65/2011.
2	L'attività agricola deve essere mantenuta per i 5 anni successivi alla presentazione della domanda.	Mancato proseguimento dell'attività agricola	L'infrazione determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Azione	Revoca della concessione del sostegno in applicazione del primo comma dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 e recupero dei pagamenti indebitamente percepiti, in applicazione dell'art. 80 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 65/2011.

TABELLA 3.C – Indici di gravità, entità e durata per la riduzione del montante Misura**Codice Impegno 3:** i prati-pascoli devono essere sfalciati almeno una volta all'anno e/o pascolati almeno due mesi all'anno

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato rispetto del carico massimo di cui alla condizionalità	Superficie interessata all'infrazione fino al 20% della SAU oggetto di pagamento	Una sola infrazione nel quinquennio.
Medio 3	Mancato rispetto del carico minimo di cui alla condizionalità (0,2 UBA/HA anno)	Superficie interessata all'infrazione superiore al 20% fino al 30% della SAU oggetto di pagamento	Frequenza dell'infrazione: 2 volte, in annualità non consecutive, nel quinquennio.
Alto 5	Assenza di pascolo e/o sfalcio	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SAU oggetto di pagamento	Frequenza dell'infrazione superiore a 2 volte nel quinquennio oppure 2 volte in annualità consecutive.

TABELLA 3.D– Indici di gravità, entità e durata per la riduzione del montante Misura**Codice Impegno 4:** le superfici a castagneto devono essere accatastate come castagneto da frutto e governate a frutto

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata ripulitura delle superfici oggetto di pagamento dalla vegetazione infestante, con una tolleranza del 10% della superficie del castagneto oggetto di pagamento.	Superficie interessata all'infrazione fino al 20% della SAU oggetto di pagamento	Una sola infrazione nel quinquennio.
Medio 3	Mancata eliminazione dei ricacci, con una tolleranza del 10% del numero delle piante esistenti sulla superficie del castagneto oggetto di pagamento.	Superficie interessata all'infrazione superiore al 20% fino al 30% della SAU oggetto di pagamento	Frequenza dell'infrazione: 2 volte, in annualità non consecutive, nel quinquennio.
Alto 5	Mancata ripulitura delle superfici oggetto di pagamento dalla vegetazione infestante e mancata eliminazione dei ricacci (polloni) con una tolleranza del 10% della superficie del castagneto oggetto di pagamento o del 10% del numero delle piante esistenti sulla superficie del castagneto oggetto di pagamento	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SAU oggetto di pagamento	Frequenza dell'infrazione superiore a 2 volte nel quinquennio oppure 2 volte in annualità consecutive.

4. Misura 214 Pagamenti Agro-ambientali

4.1 Azione 1 – Produzione integrata

TABELLA 4.1.A –Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (a determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi Relativi all'uso di fertilizzanti/ prodotti fitosanitari
		Misura	Azione	Gruppo di coltura	Coltura		
1	Le aziende aderenti all'Azione devono adottare sulla intera superficie aziendale (vedi "Condizioni di ammissibilità" per i corpi separati), le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) per la fase di coltivazione ("Norme generali" e "Norme di coltura), per tutte le colture per le quali questi sono stati definiti ed approvati.		x				
2	<u>Difesa e controllo delle infestanti</u> Rilievo dei parametri di giustificazione dei trattamenti (presenza, livello infezioni e infestazioni, catture trappole) Obbligo di rispettare i criteri di giustificazione degli interventi (campionamento, soglie, bollettini) riportate per ciascuna avversità nelle specifiche tabelle delle "Norme di coltura" dei DPI.				x	Uso di tutti i prodotti autorizzati a norma Direttiva 91/414/CEE (ora Regolamento CE n. 1107/2009) (ora Regolamento CE n. 1107/2009) senza specifici parametri di giustificazione degli interventi	
3	<u>Difesa e controllo delle infestanti</u> Uso dei soli prodotti fitosanitari selezionati in base ai criteri stabiliti dalla DGR n. 2546 del 09/12/2003 e successive modifiche e sulle "Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti", approvate ai sensi del Decreto Ministeriale n 2722 del 17/04/2008, previa giustificazione e con le ulteriori restrizioni in termini di nr. trattamenti come indicato nella scheda di azione. Obbligo di rispettare i DPI che riportano, nelle specifiche tabelle delle "Norme di coltura", i mezzi di difesa utilizzabili dalle aziende aderenti contro le avversità delle colture e le relative eventuali ulteriori restrizioni		X (*)		x	Uso di tutti i prodotti autorizzati a norma Direttiva 91/414/CEE (ora Regolamento CE n. 1107/2009) (ora Regolamento CE n. 1107/2009) senza restrizioni e giustificazione	
4	<u>Difesa e controllo delle infestanti</u> Obbligo di impiego di materiale vivaistico conforme alle indicazioni stabilite nelle "Norme generali" e nelle "Norme tecniche di coltura" dei DPI. Utilizzo di materiale virus esente.				x		

(*) Si applica il montante Azione per infrazioni di impegno essenziale

TABELLA 4.1.A –Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione con gli impegni pertinenti

(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi Relativi all'uso di fertilizzanti/ prodotti fitosanitari
		Misura	Azione	Gruppo di coltura	Coltura		
5	<u>Difesa e controllo delle infestanti</u> Rispetto dei volumi massimi di irrorazione conformemente alle indicazioni stabilite nelle "Norme generali" e nelle "Norme tecniche di coltura" dei DPI.				x		
6	<u>Controllo e taratura delle attrezzature</u> per la irrorazione ai sensi DGR n. 1202/99 ogni 5 anni per le attrezzature aziendali e 2 anni per quelle dei contoterzisti , eseguito da officine accreditate. Obbligo di certificato di taratura valido.		X (*)	x			Verifica funzionale dell'attrezzatura per l'irrorazione: attestato di revisione almeno ogni 5 anni eseguita da officine specializzate/tecnico
7	<u>Fertilizzazione</u> Campionamento e analisi chimico-fisiche per determinare le dotazioni in elementi nutritivi del terreno, secondo la metodologia individuata nei DPI (Disciplinari di Produzione Integrata)		x			Non è previsto l'obbligo di campionare ed analizzare i terreni (Rif. Atto A4 - Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole; DM MiPAAF 7 aprile 2006)	
8	<u>Fertilizzazione</u> Per le erbacee e orticole da pieno campo obbligo dell'applicazione del metodo del bilancio dell'N, P e K per determinare la dose da apportare. Per le altre colture rispetto delle dosi massime previste		X (*)		x	E' prevista la redazione di un Piano di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici per alcune tipologie di aziende in ZVN . (Rif. Atto A4 - Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole; DM MiPAAF 7 aprile 2006)	

(*) Si applica il montante Azione per infrazioni di impegno essenziale

TABELLA 4.1.A –Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione con gli impegni pertinenti

(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi Relativi all'uso di fertilizzanti/ prodotti fitosanitari
		Misura	Azione	Gruppo di coltura	Coltura		
9	<p><u>Fertilizzazione</u> Divieto di distribuire P e K in copertura, N solo in presenza della coltura e con dosi massime di 100 kg/ha (60 kg/ha per le arboree) per intervento Rispetto dei tempi e delle modalità di impiego dei fertilizzanti</p>				X	<p>Le modalità di impiego di fosforo e potassio non sono contemplate. Sono individuati gradi di efficienza relativi ai periodi di distribuzione per coltura o gruppi colturali (Rif. Atto A4 - Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole; DM MiPAAF 7 aprile 2006)</p>	<p>Il Piano d'azione regionale per le Zone Vulnerabili ai Nitrati individua i gradi di efficienza attinenti al territorio regionale (LR 50/95; Delibera di Assemblea Legislativa n. 96 del 16/01/2007 di attuazione del DM MiPAAF 7 aprile 2006: Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati)</p>
10	<p><u>Fertilizzazione organica</u> Per gli ammendanti organici e gli effluenti zootecnici sono ammesse distribuzioni soltanto a media e alta efficienza nell'assorbimento dell'azoto Impiego degli effluenti zootecnici liquidi e palabili e degli ammendanti organici con particolare riferimento alle epoche di distribuzione che condizionano l'efficienza nell'assorbimento degli elementi nutritivi (vietati interventi in periodi di bassa efficienza)</p>				X		
11	<p><u>Irrigazione</u> L'azienda non deve distribuire, per ogni intervento irriguo, volumi che eccedano quelli previsti per ogni coltura.</p>				X		

TABELLA 4.1.A –Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione con gli impegni pertinenti

(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi Relativi all'uso di fertilizzanti/ prodotti fitosanitari
		Misura	Azione	Gruppo di coltura	Coltura		
12	<u>Irrigazione</u> L'azienda deve irrigare in epoche precise in funzione del tipo di coltura e delle sue esigenze idriche				x		
13	<u>Gestione delle tare</u> Le aziende sono soggette al divieto all'impiego di prodotti fitosanitari e fertilizzanti sulle tare aziendali, ad eccezione di interventi con prodotti sistemici a basso impatto ambientale, specificamente indicati nelle "Norme generali" dei DPI.				x		
14	<u>Gestione del suolo</u> I DPI (nelle "Norme generali" e "Norme di coltura") riportano l'impegno delle aziende a rispettare i vincoli in funzione dei diversi obiettivi specifici indicati: - Collina: per contenere i rischi di erosione superficiale o per movimenti di massa - Pianura: per contenere i fenomeni di perdita di elementi nutritivi				x	Standard 1.1 Fenomeni erosivi manifesti in assenza di solchi acquai ogni 80 m o fasce inerbita di almeno 5 m ogni 60 m (terreni in pendio)	
15	<u>Successione colturale</u> Le aziende aderenti sono tenute alla adozione di una rotazione quadriennale di almeno tre diverse colture. E' fatto di norma divieto del ristoppio.		X (*)		x	Standard 2.2 Avvicendamento delle colture	

(*) Si applica il montante Azione per infrazioni di impegno essenziale

TABELLA 4.1.A –Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione con gli impegni pertinenti

(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)				Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi Relativi all'uso di fertilizzanti/ prodotti fitosanitari
		Misura	Azione	Gruppo di coltura	Coltura		
16	<p><u>Adempimenti di gestione aziendale</u> Le aziende aderenti sono tenute, secondo quanto indicato nei DPI e nello specifico “Manuale di compilazione delle schede” ad eseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la registrazione sulle schede di campo degli interventi fitosanitari (e degli ulteriori elementi di giustificazione dei trattamenti), degli interventi di fertilizzazione ed agronomici e la redazione dei piani fertilizzazione, nonché delle date di fioritura e di raccolta; - la registrazione di inventario iniziale e gli acquisti nelle schede di magazzino (prodotti fitosanitari e fertilizzanti). 		x (*)		x	E' prevista la redazione di un Piano di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici solo per alcune tipologie di aziende in ZVN (Rif. Atto A4 - Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inqui-namento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole; DM MiPAAF 7/4/2006). Registrazione dei trattamenti (Quaderno di campagna) che prevede solo la registrazione degli interventi fitosanitari	Per gli agricoltori che distribuiscono fertilizzanti in ZVN obbligo di registrazione di tutti gli interventi di concimazione (L.R. 50/95; Delibera Assemblea Legislativa n. 96 del 16/01/2007 di attuazione del DM MiPAAF 7 aprile 2006)
17	I beneficiari devono redigere un PIANO DI ROTAZIONE da formulare nei modi definiti nei DPI		x				
18	<p><u>Disposizioni procedurali per l'attuazione della Difesa Integrata Avanzata (DIA)</u> Obbligo di presentazione del disimpegno secondo le Disposizioni procedurali per l'attuazione della Difesa Integrata Avanzata di cui alla DGR n. 1393/2010.</p>		X (*)		X (**)		
19	<p><u>Norme tecniche specifiche DIA</u> Applicazione degli obblighi e rispetto dei divieti di cui alle norme tecniche specifiche DIA</p>				X (**)		

(*) Si applica il montante Azione per infrazioni di impegno essenziale.

(**) Il montante è costituito dal sostegno integrativo previsto per la DIA.

TABELLA 4.1.B – Impegni essenziali

Codice impegno	Impegno	Infrazione	Motivazione	Conseguenze
1	Le aziende aderenti all’Azione devono adottare sulla intera superficie aziendale (vedi “Condizioni di ammissibilità” per i corpi separati), le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) per la fase di coltivazione (“Norme generali” e “Norme di coltura”), per tutte le colture per le quali questi sono stati definiti ed approvati.	Coinvolgimento parziale della superficie aziendale.		
3	<u>Difesa e controllo delle infestanti</u> Uso dei soli prodotti fitosanitari selezionati in base ai criteri stabiliti dalla DGR n. 2546 del 09/12/2003 e successive modifiche e sulle "Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti", approvate ai sensi del Decreto Ministeriale n. 2722 del 17/04/2008, previa giustificazione e con le ulteriori restrizioni in termini di nr. trattamenti come indicato nella scheda di azione. Obbligo di rispettare i DPI che riportano, nelle specifiche tabelle delle “Norme di coltura”, i mezzi di difesa utilizzabili dalla aziende aderenti contro le avversità delle colture e le relative eventuali ulteriori restrizioni	Omessa dichiarazione in merito all’uso di prodotti fitosanitari non previsti dalle Norme tecniche di coltura. La verifica della omessa dichiarazione viene eseguita attraverso analisi di residui di prodotti fitosanitari o verifiche di magazzino e contabili qualora previste	Inadempimenti che pregiudicano l'impegno all'adozione di tecniche di produzione integrata che riducano l'impiego di inputs chimici	Revoca della concessione del sostegno in applicazione del primo comma dell’art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 e recupero dei pagamenti indebitamente percepiti, in applicazione dell’art. 80 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e dell’art. 5 del Reg. (UE) n. 65/2011.
6	<u>Controllo e taratura delle attrezzature</u> per la irrorazione ai sensi DGR n. 1202/99 ogni 5 anni per le attrezzature aziendali e 2 anni per quelle dei contoterzisti eseguito da officine accreditate. Obbligo di certificato di taratura valido.	<u>Attrezzature</u> per la irrorazione con certificato assente o scaduto da oltre 18 mesi per incidenze della superficie interessata all’infrazione ¹ superiori a 2 ettari o al 10% della SOI dell’Azione 1, determinata sulla domanda di pagamento.		
7	<u>Fertilizzazione</u> Campionamento e analisi chimico-fisiche per determinare le dotazioni in elementi nutritivi del terreno, secondo la metodologia individuata nei DPI (Disciplinari di Produzione Integrata)	Assenza di analisi del suolo e/o di sistemi alternativi previsti per la definizione della composizione del terreno.		

¹ La superficie interessata all’infrazione è sempre tutta la SOI del gruppo di coltura oggetto di trattamenti fitosanitari

TABELLA 4.1.B – Impegni essenziali

(continua)

Codice impegno	Impegno	Infrazione	Motivazione	Conseguenze
8	<p><u>Fertilizzazione</u> Per le erbacee e orticole da pieno campo obbligo dell'applicazione del metodo del bilancio dell'N, P e K per determinare la dose da apportare. Per le altre colture rispetto delle dosi massime previste¹</p>	<p>Omessa dichiarazione di prodotti fertilizzanti relativa a quantità di N o P o K, superiori al 15% delle quantità totali impiegabili per ciascun elemento sulla SOI dell'Azione 1 determinata sulla domanda di pagamento</p> <p>La verifica dell'omessa dichiarazione viene eseguita attraverso schede di registrazione, analisi di residui o verifiche di magazzino e contabili, qualora previste.</p> <p>Impieghi di N o P o K superiori al 30% del massimale previsto dal piano di fertilizzazione e su una superficie maggiore del 50% della SOI dell'Azione 1 determinata sulla domanda di pagamento</p>	<p>Inadempimenti che pregiudicano l'impegno all'adozione di tecniche di produzione integrata che riducano l'impiego di inputs chimici</p>	<p>Revoca della concessione del sostegno in applicazione del primo comma dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 e recupero dei pagamenti indebitamente percepiti, in applicazione dell'art. 80 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 65/2011.</p>
15	<p><u>Successione colturale</u> Le aziende aderenti sono tenute alla adozione di una rotazione quadriennale di almeno tre diverse colture. E' fatto di norma divieto del ristoppio</p>	<p>Adozione di monosuccessione per un periodo superiore ai tre anni, su più del 50% della SOI dell'Azione 1 determinata sulla domanda di pagamento.</p>		

¹ La dose di macroelementi da apportare deve essere calcolata utilizzando i metodi riportati nei DPI (metodo del "Bilancio previsionale" o quello delle "Schede a dose Standard")

TABELLA 4.1.B – Impegni essenziali

(continua)

Codice impegno	Impegno	Infrazione	Motivazione	Conseguenze
16	<p><u>Registrazioni.</u> Le aziende aderenti sono tenute, secondo quanto indicato nei DPI e nello specifico “Manuale di compilazione delle schede” ad eseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la registrazione sulle schede di campo degli interventi fitosanitari (e degli ulteriori elementi di giustificazione dei trattamenti), degli interventi di fertilizzazione ed agronomici e la redazione dei piani fertilizzazione; - la registrazione di inventario iniziale e gli acquisti nelle schede di magazzino (prodotti fitosanitari e fertilizzanti). 	<p>Assenza in sede di controllo del piano di concimazione (ove necessario), e contestuale evidenza di fertilizzazione effettuata.</p> <p>Assenza della documentazione (schede di registrazione, quaderni di campagna o magazzino, ecc.).</p>	<p>Inadempimenti che pregiudicano l'impegno all'adozione di tecniche di produzione integrata che riducano l'impiego di inputs chimici</p>	<p>Revoca della concessione del sostegno in applicazione del primo comma dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 e recupero dei pagamenti indebitamente percepiti, in applicazione dell'art. 80 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 65/2011.</p>
18	<p><u>Disposizioni procedurali per l'attuazione della Difesa Integrata Avanzata</u> Obbligo di presentazione del disimpegno come da Disposizioni procedurali per l'attuazione della Difesa Integrata Avanzata di cui alla DGR n. 1393/2010.</p>	<p>Mancata comunicazione di disimpegno DIA per due anni.</p>		
		<p>Mancata richiesta al Servizio Fitosanitario di autorizzazione per la terza annualità di disimpegno</p>		
		<p>Disimpegno dalla DIA per oltre tre anni</p>		

TABELLA 4.1.C – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante coltura
Codice impegni n. 2, 3, 4, 5: DIFESA

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	2	Criteri di giustificazione (campionamento, soglie, bollettino) assenti per 1 intervento di difesa	Superficie della coltura interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell'Azione 1 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
	3	Un solo impiego non consentito dai disciplinari a livello di prodotto, di dosi e di numero di applicazioni su arboree principali		
	5	Utilizzo di volumi di irrorazione superiori a quelli consentiti fino al 20%		
Medio 3	2	Criteri di giustificazione (campionamento, soglie, bollettino) assenti fino a 3 interventi di difesa	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione 1 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su coltura diversa.
	3	Impieghi non consentiti dai disciplinari a livello di prodotto, di dosi, di numero di applicazioni: - 2 impieghi su arboree principali, e/o - 1 impiego su bietola, ortive ed altre annuali, olivo e castagno e fruttiferi minori		
	5	Utilizzo di volumi di irrorazione superiori a quelli consentiti dal 20% al 40%		
Alto 5	2	Criteri di giustificazione (campionamento, soglie, bollettino) assenti per più di 3 interventi di difesa	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione 1 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione sulla medesima coltura o più di due volte nel quinquennio
	3	Impieghi non consentiti dai disciplinari a livello di prodotto, di dosi, di numero di applicazioni: - più di 2 impieghi su arboree principali, e/o - più di 1 impiego su bietola, ortive ed altre annuali, olivo e castagno e fruttiferi minori, e/o - 1 e più impieghi su seminativi e foraggere		
	4	Impiego di materiale vivaistico non conforme a disciplinare di produzione o norme tecniche per le colture arboree impiantato in zone interessate a "lotta obbligatoria" ad organismi fitopatogeni.		
	5	Utilizzo di volumi di irrorazione superiori al 40% rispetto a quelli consentiti		

TABELLA 4.1.D – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante GRUPPO DI COLTURA
Codice impegno n.6: CONTROLLO E TARATURA DELLE IRRORATRICI

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	6	Presenza di macchine con certificato di taratura scaduto da non oltre 6 mesi	Superficie interessata all'infrazione ¹ minore o uguale a 5 ettari o al 30% della SOI dell'Azione 1 determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	6	Presenza di macchine con certificato di taratura scaduto da oltre 6 mesi fino a 12 mesi	Superficie interessata all'infrazione ¹ superiore a 5 ettari o maggiore del 30% e fino al 50% della SOI dell'Azione 1, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel quinquennio.
Alto 5	6	Presenza di macchine con certificato di taratura scaduto da oltre 12 mesi fino a 18 mesi. Oltre 18 mesi ma solo per incidenze della superficie interessata all'infrazione ¹ non superiori a 2 ettari o al 10% della SOI dell'Azione 1, determinata sulla domanda di pagamento.	Superficie interessata all'infrazione ¹ superiore al 50% della SOI dell'Azione 1, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione più di due volte nel quinquennio

¹ La superficie interessata all'infrazione è sempre tutta la SOI del gruppo di coltura oggetto di trattamenti fitosanitari

TABELLA 4.1.E – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante AZIONE
Codice impegni n. 8, 9, 10: FERTILIZZAZIONE

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	8	Dosi ² di N o P o K superiori a quelle determinate con il metodo del bilancio per la coltura, fino al 15% ³	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell'Azione 1 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
	8	Dosi di N o P o K, accertati per omessa dichiarazione (vedi TAB. 4.1.1 B - cod. imp. 8), inferiori o uguali al 15% delle quantità totali impiegabili per ciascun elemento sulla SOI dell'Azione 1 determinata sulla domanda di pagamento		
	9	Fertilizzazioni in epoche non consentite per P o K.		
	9	Frazionamento delle fertilizzazioni azotate errate per quantitativi superiori alla dose ammessa fino al 15%		
Medio 3	8	Dosi ⁴ di N o P o K superiori a quelle determinate con il metodo del bilancio per la coltura, superiori al 15 e fino al 30% ⁵	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione 1 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su coltura diversa.
	9	Fertilizzazioni in epoche non consentite per azoto.		
	9	Frazionamento delle fertilizzazioni azotate errate per quantitativi superiori alla dose ammessa oltre il 15 e fino al 30%		
	10	Impiego in epoche a bassa efficienza di assorbimento degli effluenti zootecnici liquidi e palabili e degli ammendanti organici		
Alto 5	8	Dosi ⁶ di N o P o K superiori a quelle determinate con il metodo del bilancio per la coltura, superiore al 30% ⁷	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione 1 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione sulla medesima coltura o più di due volte nel quinquennio
	9	Frazionamento delle fertilizzazioni azotate errate per quantitativi superiori alla dose ammessa oltre il 30%		

2 Che non riguardano le ipotesi dell'omessa dichiarazione di cui in TAB. 4.1.1 B - Codice impegno 8

3 Tali limiti percentuali sono da determinare includendo comunque nel computo anche le percentuali eventualmente accertate nei casi di omessa dichiarazione.

4 Che non riguardano le ipotesi dell'omessa dichiarazione di cui in TAB. 4.1.1 B - Codice impegno 8

5 Tali limiti percentuali sono da determinare includendo comunque nel computo anche le percentuali eventualmente accertate nei casi di omessa dichiarazione.

6 Che non riguardano le ipotesi dell'omessa dichiarazione di cui in TAB. 4.1.1 B - Codice impegno 8

7 Tali limiti percentuali sono da determinare includendo comunque nel computo anche le percentuali eventualmente accertate nei casi di omessa dichiarazione.

TABELLA 4.1.F – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante COLTURA
Codice impegni n. 11, 12, 13, 14, 15: IRRIGAZIONE, GESTIONE DELLE TARE, GESTIONE DEL SUOLO, SUCCESSIONE COLTURALE

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	11	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura entro il 10%	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell'Azione 1 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
	12	Pratica di irrigazione in epoche non consentite per quantitativi entro il 10% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	13	Gestione delle tare aziendali in periodi non consentiti		
	14	Non rispetto di uno dei vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		
	15	Ristoppio di colture cerealicole		
Medio 3	11	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura di oltre il 10% ed entro il 30%	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione 1 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su coltura diversa.
	12	Pratica di irrigazione in epoche non consentite per quantitativi oltre il 10% ed entro il 30% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	13	Gestione delle tare aziendali attuata mediante l'utilizzo di prodotti non consentiti		
	14	Non rispetto di due dei vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		
	15	Ristoppio di colture che prevedono un solo anno/ciclo ¹ di intervallo o riduzione di un anno/ciclo dell'intervallo di successione previsto per la coltura.		
Alto 5	11	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura di oltre il 30%	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione 1 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione sulla medesima coltura o più di due volte nel quinquennio
	12	Pratica di irrigazione in epoche non consentite per quantitativi oltre il 30% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	13	Gestione delle tare aziendali in periodi non consentiti e attuata mediante l'utilizzo di prodotti non consentiti		
	14	Non rispetto di più di due vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		
	15	Riduzione dell'intervallo di rotazione di due o più anni/cicli ¹ o meno di tre colture nei 4 anni		

¹ per le colture a ciclo breve

TABELLA 4.1.G – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante COLTURA
Codice impegni n. 16: ADEMPIMENTI DI GESTIONE AZIENDALE, REGISTRAZIONI

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	16	Mancato aggiornamento relativo ad operazioni oggetto di registrazione sulle schede di campo degli interventi di fertilizzazione ed agronomici e sulle schede di magazzino degli acquisti , ma rilevabile da altra documentazione aziendale	Fino a 2 eventi non conformi per anno	Non sono rilevabili infrazioni di durata bassa.
Medio 3	16	Mancato aggiornamento relativo ad operazioni oggetto di registrazione sulle schede di campo degli interventi fitosanitari (e degli ulteriori elementi di giustificazione dei trattamenti) nonché delle date di fioritura e di raccolta, e sulle schede di magazzino degli acquisti , ma rilevabile da altra documentazione aziendale	Da 3 a 4 eventi non conformi per anno	Una sola infrazione nel quinquennio
Alto 5	16	Mancato aggiornamento relativo ad operazioni oggetto di registrazione sulle schede di campo degli interventi fitosanitari (e degli ulteriori elementi di giustificazione dei trattamenti) nonché delle date di fioritura e di raccolta e degli interventi di fertilizzazione ed agronomici , e sulle schede di magazzino degli acquisti , e/o la redazione non corretta dei piani fertilizzazione, ma rilevabile da altra documentazione aziendale	Più di 4 eventi non conformi per anno	Ripetizione dell'infrazione una sola volta (per due o più annualità anche non consecutive)

TABELLA 4.1.G Bis – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante AZIONE**Codice impegno n. 17: I BENEFICIARI DEVONO REDIGERE UN PIANO DI ROTAZIONE DA FORMULARE NEI MODI DEFINITI NEI DPI**

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	17	Non sono rilevabili infrazioni di gravità bassa.	Sempre Alto	Non sono rilevabili infrazioni di durata bassa.
Medio 3	17	Non sono rilevabili infrazioni di gravità media.		Una sola infrazione nel quinquennio
Alto 5	17	Mancato aggiornamento del Piano di Rotazione		Due o più infrazioni in annualità anche non consecutive

**TABELLA 4.1.H – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante:
COLTURA limitatamente al premio aggiuntivo DIA
Codice impegni n. 18, 19 DIA**

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	19	Su vite, mancato rispetto degli obblighi delle norme tecniche specifiche DIA	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o maggiore del 10% della SAU oggetto di impegno DIA, determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	19	Su melo e/o su pero e/o su pesco mancato rispetto degli obblighi delle norme tecniche specifiche DIA	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o al 10% e fino al 30% della SAU oggetto di impegno DIA determinata sulla domanda di pagamento.	2 infrazioni nel quinquennio
Alto 5	18	Mancata comunicazione di disimpegno DIA entro 30 gg	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SAU oggetto di impegno DIA determinata sulla domanda di pagamento.	Oltre 2 infrazioni nel quinquennio
	19	Mancato rispetto dei divieti delle norme tecniche specifiche DIA		

4.2 Azione 2 – Produzione biologica

TABELLA 4.2.A –Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione con gli impegni pertinenti

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (a determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi Relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari e norme ulteriori dettate dalla legislazione vigente
		Misura	Azione	Gruppo di coltura	Settore carne e/o latte	Coltura		
1	Mantenere per tutto il periodo di impegno l'adesione al regime di Agricoltura Biologica nelle modalità stabilite dai Reg. (CE) n. 834/2007 e 889/2008 e successive modificazioni, dal D. Lgs. 220/95 e dalle disposizioni applicative regionali.		x					
2	Uso dei soli prodotti fitosanitari previsti in Allegato II del Reg. (CE) n. 889/2008		X (*)			x	Uso dei soli prodotti autorizzati a norma Direttiva 91/414/CEE (ora Regolamento CE n. 1107/2009) e successive modifiche ed integrazioni	
3	Uso dei soli fertilizzanti previsti in Allegato I del Reg. (CE) n. 889/2008		X (*)			x	Redazione del Piano di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici per certe tipologie di aziende in ZVN. (Atto A4)	Per gli agricoltori che distribuiscono fertilizzanti in ZVN obbligo di registrazione di tutti gli interventi di concimazione (L.R.50/95; Delibera Assemblea Legislativa n. 96 del 16/01/2007 di attuazione del DM MiPAAF 7 aprile 2006)
3 bis	Pratiche produttive per la produzione vegetale adeguate a quanto previsto dai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, diverse dagli impegni 2 e 3					x		
4	Registrazione degli interventi fitosanitari ed agronomici e degli acquisti e vendite ai sensi del D. Lgs 220/95 e succ. mod.					x	Registrazione dei trattamenti (Quaderno di campagna) (Atto A4)	Per gli agricoltori che distribuiscono fertilizzanti in ZVN obbligo di registrazione di tutti gli interventi di concimazione (L.R.50/95; Del. A.L. n. 96 del 16/01/2007 di attuazione del DM MiPAAF 7 aprile 2006)
5	Pratiche produttive per la produzione zootecnica adeguate a quanto previsto dai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, diverse dagli impegni 6,7 e 9				x			
6	Impiego di foraggi e alimenti per gli animali certificati biologici ai sensi dei Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni				x		Regg. (CE) n. 178/02 e n. 183/05 (Atto B11 Condizionalità) con riferimento al punto 1d della DGR 828/2011	Legge n. 281/63 (per alcuni aspetti non coperti da Reg. (CE) n. 183/05)
7	Interventi di profilassi e cura veterinaria per gli animali conformi ai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni				x			Dlgs 193/06 di attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari.

(*) Si applica il montante Azione per infrazioni di impegno essenziale

TABELLA 4.2.A –Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione con gli impegni pertinenti

(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi Relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari e norme ulteriori dettate dalla legislazione vigente
		Misura	Azione	Gruppo di coltura	Settore carne e/o latte	Coltura		
8*	Registrazione degli interventi di cura veterinaria, alimentazione, acquisti, vendite altre registrazioni specifiche per il settore zootecnico biologico ai sensi del Dlgs 220/95 e DM 4/8/2000 e succ. mod.				x		Regg. CE 178/02 e 183/05 (Atto B11 Condizionalità) con riferimento al punto 1d della DGR 828/2011	Dlgs 193/06 di attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari.
9*	Densità massima di allevamento conforme ai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni ed alle disposizioni applicative della Direttiva nitrati di cui alla Del. Assemblea Legislativa n. 96/2007				x		Direttiva 91/676/CEE Atto A4 condizionalità, con riferimento agli obblighi relativi al rispetto dei massimali previsti per il carico zootecnico	
10	Per le superfici di pianura è richiesta l'adesione obbligatoria dell' Azione 9 - Conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario (ad eccezione delle aziende con più del 50% della S.A.U. ricadente nelle aree rete natura 2000) e/o dell' Azione 10 - Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali e/o della Misura 216 Azione 3 - Ripristino di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario, su almeno il 5% della S.A.U. ricadente in tali aree.		x					
11	<u>Irrigazione</u> L'azienda non deve distribuire, per ogni intervento irriguo, volumi che eccedano quelli previsti per ogni coltura stabiliti dai DPI.					x		
12	<u>Irrigazione</u> L'azienda deve irrigare in epoche precise in funzione del tipo di coltura e delle sue esigenze idriche stabiliti dai DPI					x		

(*)Aziende che aderiscono all'azione nella modalità con produzioni zootecniche biologiche

TABELLA 4.2.A –Determinazione del montante riducibile o soggetto ad esclusione e relazione con gli impegni pertinenti

(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)					Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi Relativi all'uso di fertilizzanti/prodotti fitosanitari e norme ulteriori dettate dalla legislazione vigente
		Misura	Azione	Gruppo di coltura	Settore carne e/o latte	Coltura		
13	<p><u>Gestione del suolo</u> I DPI (nelle "Norme generali" e "Norme di coltura") riportano l'impegno delle aziende a rispettare i vincoli in funzione dei diversi obiettivi specifici indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collina: per contenere i rischi di erosione superficiale o per movimenti di massa - Pianura: per contenere i fenomeni di perdita di elementi nutritivi 					x	Standard 1.1 Fenomeni erosivi manifesti in assenza di solchi acquali ogni 80 m o fasce inerbita di almeno 5 m ogni 60 m (terreni in pendio)	
14	<p><u>Controllo e taratura delle attrezzature</u> per la irrorazione ai sensi Del. GR 1202/99 ogni 5 anni per le attrezzature aziendali e 2 anni per quelle dei contoterzisti eseguito da officine accreditate. Obbligo di certificato di taratura valido.</p>		X (*)	x				Verifica funzionale dell'attrezzatura per l'irrorazione: attestato di revisione almeno ogni 5 anni eseguita da officine specializzate/tecnico

(*) Si applica il montante Azione per infrazioni di impegno essenziale

TABELLA 4.2.B –Impegni essenziali

Codice impegno	Impegno	Infrazione	Motivazione	Conseguenze
1	Mantenere per tutto il periodo di impegno l'adesione al regime di Agricoltura Biologica nelle modalità stabilite dai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, dal D. L.gs 220/95 e dalle disposizioni applicative regionali.	Soluzione di continuità nell'assoggettamento dell'operatore al sistema di controllo dei Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, segnalata anche da provvedimenti di esclusione da parte degli OdC*	L'infrazione determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall' Azione	Revoca della concessione del sostegno in applicazione del primo comma dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 e recupero dei pagamenti indebitamente percepiti, in applicazione dell'art. 80 del n. 1122/2009 e dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 65/2011. Nel caso di soluzione di continuità nell'assoggettamento al regime di controllo delle produzioni zootecniche ma non di quelle vegetali, i sopra citati articoli sono applicati al differenziale di sostegno tra le produzioni zootecniche e le produzioni vegetali.
2	Uso dei soli prodotti fitosanitari previsti in Allegato II del Reg. (CE) n. 889/2008	Omessa registrazione in merito all'uso di prodotti non previsti negli allegati I e II del Reg. (CE) n. 889/2008.		
3	Uso dei soli fertilizzanti previsti in Allegato I del Reg. (CE) n. 889/2008	La verifica dell'omessa registrazione viene eseguita attraverso analisi di residui di prodotti fitosanitari o verifiche di magazzino e contabili		
10	Per le superfici di pianura, su almeno il 5% della S.A.U. oggetto dell'azione 2 ricadente in pianura, è richiesta l'adesione obbligatoria (ad eccezione delle aziende con più del 50% della S.A.U. di pianura ricadente nelle aree rete natura 2000) dell' Azione 9 - Conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario e/o dell' Azione 10 - Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali e/o della Misura 216 Azione 3 - Ripristino di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario.	Revoca dal regime di impegno e di aiuto delle predette azioni obbligatorie , compresi i casi in cui la revoca è causata dal non raggiungimento della superficie minima oggetto di impegno, con una tolleranza fino all'1% della SAU, se l'azienda adotta un'azione correttiva per il ripristino della superficie minima richiesta.		
14	Controllo e taratura delle attrezzature per la irrorazione ai sensi Del. GR 1202/99 ogni 5 anni per le attrezzature aziendali e di 2 anni per quelle dei contoterzisti eseguito da officine accreditate	<u>Attrezzature</u> per la irrorazione con certificato assente o scaduto da oltre 18 mesi per incidenze della superficie interessata all'infrazione ¹ superiori a 2 ettari o al 10% della SOI dell' Azione 2, determinata sulla domanda di pagamento.		

¹ La superficie interessata all'infrazione è sempre tutta la SOI del gruppo di coltura oggetto di trattamenti fitosanitari

*: organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali ai sensi del D. legislativo n. 220/1995

TABELLA 4.2.C– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante COLTURA
Codice Impegni: 2, 3 e 3bis : DIFESA, FERTILIZZAZIONE, ADEMPIMENTI DI GESTIONE AZIENDALE PER LE PRODUZIONI VEGETALI

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	3bis	Pratiche produttive per la produzione vegetale non adeguate a quanto previsto dai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, diverse dagli impegni 2 e 3, senza effetti sulla certificazione dei prodotti, quali: a) mancata o parziale adozione delle azioni preventive prescritte, b) inadeguata identificazione/separazione dei mezzi tecnici e dei prodotti nelle fasi stoccaggio e di processo, c) superamento dei limiti consentiti nell'utilizzo di rame.	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell'Azione 2 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Una volta nel quinquennio, in assenza di provvedimento da parte dell'OdC
Medio 3	3bis	Pratiche produttive per la produzione vegetale non adeguate a quanto previsto dai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, diverse dagli impegni 2 e 3, senza effetti sulla certificazione dei prodotti, quali: d) mancata evidenza formale della conformità della materia prima e dei mezzi tecnici in entrata, e) non corretta gestione per aspetti formali di una produzione non conforme, f) utilizzo di semente e materiale di propagazione convenzionali senza deroga o con deroga negata per aspetti formali, g) mancato rispetto delle condizioni d'uso di un mezzo tecnico consentito h) mancata attuazione del piano di conversione i) presenza non autorizzata di mezzi tecnici non consentiti in azienda totalmente convertita, senza prove del loro utilizzo	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione 2 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Due volte nel quinquennio, in assenza di provvedimento da parte dell'OdC
Alto 5	2	Uso registrato di prodotti fitosanitari non previsti in Allegato II del Reg. (CE) n. 889/2008, segnalato anche da provvedimenti di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione 2 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione più di due volte nel quinquennio o con provvedimento di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC
	3	Uso registrato di fertilizzanti non previsti in Allegato I del Reg. (CE) n. 889/2008, segnalato anche da provvedimenti di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC.		
	3bis	Pratiche produttive per la produzione vegetale non adeguate a quanto previsto dai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, diverse dagli impegni 2 e 3, con effetti sulla certificazione dei prodotti, segnalato anche da provvedimenti di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC, quali: l) mancata o parziale adozione delle azioni preventive prescritte, m) mancata identificazione/separazione dei mezzi tecnici e dei prodotti nelle fasi stoccaggio e di processo n) presenza di varietà parallele o) utilizzo di semente e materiale di propagazione convenzionali senza deroga o con deroga negata per aspetti sostanziali, p) utilizzo di semente e materiale di propagazione convenzionali trattata con prodotti non ammessi		

TABELLA 4.2.C-bis – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante COLTURA
Codice impegno n. 4: REGISTRAZIONI PER LE PRODUZIONI VEGETALI

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	4	Mancato aggiornamento delle registrazioni ai sensi del D. Lgs n. 220/95 e succ. mod., relative ad operazioni di interventi di fertilizzazione ed agronomici ammessi e degli acquisti , ma rilevabile da altra documentazione aziendale	Fino a 2 eventi non conformi per anno	Una sola infrazione nel quinquennio con rispetto delle prescrizioni
Medio 3	4	Mancato aggiornamento delle registrazioni ai sensi del D. Lgs n. 220/95 e succ. mod., relativo ad operazioni di interventi fitosanitari (e degli ulteriori elementi di giustificazione dei trattamenti), ma rilevabile da altra documentazione aziendale	Da 3 a 4 eventi non conformi per anno	Una sola infrazione nel quinquennio senza rispetto delle prescrizioni
Alto 5	4	Mancato aggiornamento delle registrazioni ai sensi del D. Lgs n. 220/95 e succ. mod., relativo ad operazioni di interventi fitosanitari (e degli ulteriori elementi di giustificazione dei trattamenti) e di interventi di fertilizzazione ed agronomici ammessi, e degli acquisti , ma rilevabile da altra documentazione aziendale, con effetti sulla certificazione dei prodotti, segnalato anche da provvedimenti di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC.	Più di 4 eventi non conformi per anno o con provvedimento di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC	Ripetizione dell'infrazione una sola volta (per due o più annualità anche non consecutive) o con provvedimento di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC

TABELLA 4.2.D- Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Settore carne e/o latte
Codice Impegni: 5, 6, 7, 8 e 9: ALIMENTAZIONE, PROFILASSI, DENSITA' MASSIMA, ADEMPIMENTI DI GESTIONE AZIENDALE E REGISTRAZIONI PER LE PRODUZIONI ZOOTECHNICHE

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	5	Pratiche produttive per la produzione zootecnica non adeguate a quanto previsto dai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, diverse dagli impegni 6,7 e, 9 senza effetti sulla certificazione dei prodotti, quali: q) mancata o parziale adozione della azioni preventive prescritte, r) inadeguata identificazione/separazione dei mezzi tecnici e dei prodotti nelle fasi stoccaggio e di processo,	N. UBA interessate: minore o uguale al 10 % delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento.	Una volta quinquennio, in assenza di provvedimento da parte dell'OdC
Medio 3	5	Pratiche produttive per la produzione zootecnica non adeguate a quanto previsto dai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, diverse dagli impegni 6,7, 9 senza effetti sulla certificazione dei prodotti, quali: s) carenze a carico delle pratiche di allevamento e strutture utilizzate, t) utilizzo di prodotti per la pulizia e la disinfezione dei locali di stabulazione non ammessi	N. UBA interessate: superiore al 10% e fino al 50% delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	Due volte nel quinquennio, in assenza di provvedimento da parte dell'OdC
Alto 5	5	Pratiche produttive per la produzione zootecnica non adeguate a quanto previsto dai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, diverse dagli impegni 6,7, 9 con effetti sulla certificazione dei prodotti, segnalato anche da provvedimenti di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC, quali: u) presenza di specie in parallelo, v) attuazione di rimonta esterna non conforme, z) mancato rispetto dell'età minima di macellazione	N. UBA interessate: superiori al 50% delle UBA oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	Ripetizione più di due volte nel quinquennio o con provvedimento di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC
	6	Impiego di foraggi e alimenti per gli animali non certificati biologici ai sensi dei Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, segnalato anche da provvedimenti di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC		
	7	Interventi di profilassi e cura veterinaria per gli animali non conformi ai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni, segnalato anche da provvedimenti di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC		
	9	Mancato rispetto della densità massima di allevamento in conformità ai Regg. (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e successive modificazioni ed alle relative disposizioni applicative della Direttiva nitrati di cui alla Del. Assemblea Legislativa n. 96/2007, segnalato anche da provvedimenti di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC		

TABELLA 4.2.D-bis – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Settore carne e/o latte

Codice impegno n. 8: REGISTRAZIONI PER LE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	8	Mancato aggiornamento delle registrazioni di acquisti, vendite e altre registrazioni specifiche per il settore zootecnico biologico ai sensi del D. Lgs. n. 220/95 e DM n. 4/8/2000 e succ. mod., ma rilevabile da altra documentazione aziendale	Fino a 2 eventi non conformi per anno	Una sola infrazione nel quinquennio con rispetto delle prescrizioni
Medio 3	8	Mancato aggiornamento delle registrazioni degli interventi di cura veterinaria e alimentazione per il settore zootecnico biologico ai sensi del D. Lgs. n. 220/95 e DM n. 4/8/2000 e succ. mod., ma rilevabile da altra documentazione aziendale	Da 3 a 4 eventi non conformi per anno	Una sola infrazione nel quinquennio senza rispetto delle prescrizioni
Alto 5	8	Mancato aggiornamento delle registrazioni di degli interventi di cura veterinaria e alimentazione, acquisti, vendite e altre registrazioni specifiche per il settore zootecnico biologico, ma rilevabile da altra documentazione aziendale, con effetti sulla certificazione dei prodotti, segnalato anche da provvedimenti di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione dell'OdC.	Più di 4 eventi non conformi per anno o con provvedimento di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC	Ripetizione dell'infrazione una sola volta (per due o più annualità anche non consecutive) o con provvedimento di soppressione delle indicazioni e/o di sospensione da parte dell'OdC

TABELLA 4.2.E– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Coltura
Codice Impegni: 11, 12, 13: IRRIGAZIONE, GESTIONE DEL SUOLO

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	11	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura entro il 10%	Superficie della coltura interessata all'infrazione minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI dell'Azione 2 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
	12	Pratica di irrigazione in epoche non consentite per quantitativi entro il 10% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	13	Non rispetto di uno dei vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		
Medio 3	11	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura di oltre il 10% ed entro il 30%	Superficie della coltura interessata all'infrazione superiore a 0,5 ettari o maggiore del 10% e fino al 30% della SOI dell'Azione 2 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su coltura diversa.
	12	Pratica di irrigazione in epoche non consentite per quantitativi oltre il 10% ed entro il 30% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	13	Non rispetto di due vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		
Alto 5	11	Superamento dei volumi irrigui ammessi per la coltura di oltre il 30%	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SOI dell'Azione 2 per la medesima coltura, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione sulla medesima coltura o più di due volte nel quinquennio
	12	Pratica di irrigazione in epoche non consentite per quantitativi oltre il 30% del volume irriguo massimo ammesso per la coltura		
	13	Non rispetto di più di due dei vincoli di gestione del suolo riportato nei DPI		

TABELLA 4.2.F– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Gruppo di coltura
Codice Impegno: 14: CONTROLLO E TARATURA DELLE IRRORATRICI

Livello di infrazione dell'impegno	Codice impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	14	Presenza di macchine con certificato di taratura scaduto da non oltre 6 mesi	Superficie interessata all'infrazione ¹ minore o uguale a 5 ettari o al 30% della SOI dell'Azione 2 determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	14	Presenza di macchine con certificato di taratura scaduto da oltre 6 mesi fino a 12 mesi	Superficie interessata all'infrazione ¹ superiore a 5 ettari o maggiore del 30% e fino al 50% della SOI dell'Azione 2, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su coltura diversa.
Alto 5	14	Presenza macchine con certificato di taratura scaduto da oltre 12 mesi fino a 18 mesi. Oltre 18 mesi ma solo per incidenze della superficie interessata all'infrazione ¹ non superiori a 2 ettari o al 10% della SOI dell'Azione 2, determinata sulla domanda di pagamento.	Superficie interessata all'infrazione ¹ superiore al 50% della SOI dell'Azione 2, determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione sulla medesima coltura o più di due volte nel quinquennio

¹ La superficie interessata all'infrazione è sempre tutta la SOI del gruppo di coltura oggetto di trattamenti fitosanitari

4.3 Azione 3 -Copertura vegetale per contenere il trasferimento di inquinanti dal suolo alle acque

TABELLA 4.3.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura	
1	Mantenere una idonea copertura vegetale almeno fino alla fine del mese di febbraio, mediante semina entro il 31 ottobre di ciascun anno d'impegno: <ul style="list-style-type: none"> - di un erbaio intercalare di colture graminacee; - oppure di un miscuglio di graminacee ed altre specie; - oppure di una coltura da sovescio. 			X				Ai fini di contenere la percolazione di nitrati, il DM 7 aprile 2006 "Criteri e norme tecniche per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento" prevede in terreni a seminativo -l'inerbimento delle aree limitrofe ai corpi idrici vietate alla distribuzione degli effluenti; -nei seminativi, la distribuzione di effluenti su residui colturali.
2	Non effettuare, nel periodo compreso tra i mesi di ottobre e febbraio: <ul style="list-style-type: none"> - la concimazione azotata chimica o organica con liquami; - il pascolo; - i trattamenti fitosanitari; - i diserbanti chimici, fatta eccezione per l'impiego di glyphosate, gluphosinate ammonio, per il disseccamento al termine del periodo di copertura, per la preparazione del terreno per la coltura successiva. 			X				Rif. Atto A4 - Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole; DM MiPAAF 7 aprile 2006 che prevede l'uso di tutti i prodotti autorizzati a norma Direttiva 91/414/CEE (ora Regolamento CE n. 1107/2009)
3	Sulle superfici oggetto dell'aiuto, il beneficiario si impegna a: <ul style="list-style-type: none"> a. mantenere una idonea copertura vegetale permanente, sia sulla fila che nell'interfila delle colture, ricorrendo a semine di miscugli idonei di specie prative. La copertura può essere ottenuta anche attraverso l'inerbimento spontaneo, a condizione che sia garantita la copertura completa del suolo; b. non effettuare nel periodo di impegno alcun diserbo chimico. 			X				Ai fini di contenere la percolazione di nitrati, il DM 7 aprile 2006 "Criteri e norme tecniche per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento" prevede norme unicamente su seminativi. Rif. Atto A4 - Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole; DM MiPAAF 7 aprile 2006 che prevede l'uso di tutti i prodotti autorizzati a norma Direttiva 91/414/CEE (ora Regolamento CE n. 1107/2009)

TABELLA 4.3.B – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Intervento Cover Crop

Codice Impegno 1:

Mantenere una idonea copertura vegetale almeno fino alla fine del mese di febbraio, mediante semina entro il 31 ottobre di ciascun anno d'impegno:

- di un erbaio intercalare di colture graminacee;
- oppure di un miscuglio di graminacee ed altre specie;
- oppure di una coltura da sovescio.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Non rispetto dei termini temporali (termine per la semina e/o termine di mantenimento della coltura) di 15 giorni complessivi	Superficie interessata all'infrazione fino al 10% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	Non rispetto dei termini temporali (termine per la semina e/o termine di mantenimento della coltura) oltre 15 e fino a 30 giorni complessivi	Superficie interessata all'infrazione oltre il 10% e fino al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione: 2 volte nel quinquennio.
Alto 5	- Presenza di piante rade, cioè densità di semina inferiore a quella minima tecnicamente adottabile per le colture previste come da bibliografia tecnico-scientifica - Non rispetto dei termini temporali (termine per la semina e/o termine di mantenimento della coltura) oltre 30 giorni complessivi	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione superiore a 2 volte nel quinquennio

TABELLA 4.3.C– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Intervento Cover Crop

Codice Impegno 2:

Non effettuare, nel periodo compreso tra i mesi di ottobre e febbraio:

- la concimazione azotata chimica o organica con liquami;
- il pascolo;
- i trattamenti fitosanitari;
- i diserbanti chimici, fatta eccezione per l'impiego di glifosate, glufosinate ammonio, per il disseccamento al termine del periodo di copertura, per la preparazione del terreno per la coltura successiva.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Apporto di azoto inferiore a 20 kg/ettaro; e/o Pascolamento con un carico fino a 1,5 UBA/ha	Superficie interessata all'infrazione fino al 10% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	Apporto di azoto superiore a 20 kg/ettaro e inferiore a 30 kg/ettaro; e/o Pascolamento con un carico superiore a 1,5 UBA/ha e non oltre ai limiti imposti dalla condizionalità	Superficie interessata all'infrazione oltre il 10% e fino al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione: 2 volte nel quinquennio .
Alto 5	Apporto di azoto superiore a 30 kg/ettaro e/o Pascolamento con un carico superiore ai limiti imposti dalla condizionalità e/o Trattamenti fitosanitari oppure diserbo con principi attivi non ammessi	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione superiore a 2 volte nel quinquennio

TABELLA 4.3.D – Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Intervento Inerbimento permanente di frutteti e vigneti

Codice Impegno 3a:

Sulle superfici oggetto dell'aiuto, il beneficiario si impegna a:

- mantenere una idonea copertura vegetale permanente, sia sulla fila che nell'interfila delle colture, ricorrendo a semine di miscugli idonei di specie prative. La copertura può essere ottenuta anche attraverso l'inerbimento spontaneo, a condizione che sia garantita la copertura completa del suolo;

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Terreno parzialmente lavorato (sulla fila o nell'interfilare) in estate	Superficie interessata all'infrazione fino al 10% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	Terreno parzialmente lavorato (sulla fila o nell'interfilare) in primavera	Superficie interessata all'infrazione superiore al 10% e fino al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione: 2 volte nel quinquennio .
Alto 5	Terreno parzialmente lavorato (sulla fila o nell'interfilare) in autunno-inverno	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione superiore a 2 volte nel quinquennio

TABELLA 4.3.E– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Intervento Inerbimento permanente di frutteti e vigneti

Codice Impegno 3b:

Sulle superfici oggetto dell'aiuto, il beneficiario si impegna a:

- non effettuare nel periodo di impegno alcun diserbo chimico.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Terreno parzialmente diserbato (sulla fila o nell'interfilare) in estate	Superficie interessata all'infrazione fino al 10% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	Terreno parzialmente diserbato (sulla fila o nell'interfilare) in primavera	Superficie interessata all'infrazione superiore al 10% e fino al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione: 2 volte nel quinquennio .
Alto 5	Terreno parzialmente diserbato (sulla fila o nell'interfilare) in autunno-inverno	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione superiore a 2 volte nel quinquennio

4.4 Azione 4 - Incremento della sostanza organica

TABELLA 4.4.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura		
1	Introduzione di effluenti palabili di allevamento nella fertilizzazione dei terreni e gestione dei terreni dell'azienda adottando i criteri di calcolo delle dosi di effluenti zootecnici palabili secondo la normativa in vigore per l'attuazione della Direttiva nitrati (L. n. 50/95, Delibera Assemblea Legislativa n. 96/2007)			X (*)				Lo Standard 2.1, inerente la sostanza organica nel suolo, prevede unicamente il divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie.	E' prevista la redazione di un Piano di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici per certe tipologie di aziende in ZVN.
2	<ul style="list-style-type: none"> - limitare l'impiego di concimi minerali alla quantità corrispondente al 30% dell'azoto necessario alla coltura; - limitare la profondità di lavorazione del terreno a 0,30 m di profondità; - interrare tutti i residui colturali; - non utilizzare fanghi di depurazione, come definiti dal D. Lgs. n. 99/92, ad esclusione di quelli prodotti dalla depurazione di effluenti zootecnici. 			X (*)			Definito il fabbisogno di azoto della coltura, non sono previste quote d'impiego di concimi minerali (Rif. Atto A4 - Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole; DM MiPAAF 7 aprile 2006)	L'apporto di matrici di origine zootecnica deve essere determinato con il metodo di bilancio dell'azoto previsto dal Programma d'azione per le Zone Vulnerabili ai Nitrati (Delibera di Assemblea Legislativa n. 96/2007, che recepisce il DM 7 aprile 2006); Le aziende in ZVN possono utilizzare concimi minerali entro limiti pari a fabbisogni stabiliti per coltura (Delibera di Assemblea Legislativa n. 96/2007, che recepisce il DM 7 aprile 2006);	
3	Il beneficiario deve tenere in azienda il Registro di utilizzazione degli effluenti zootecnici e dei fertilizzanti e la scheda di magazzino Il beneficiario deve annotare sul registro i quantitativi di effluenti e fertilizzanti commerciali e la data di distribuzione entro 10 giorni dall'esecuzione			X (*)					

(*)Si specifica che è il montante relativo all'intervento 1 dell'Azione 4.

TABELLA 4.4.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità
(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità	Requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura		
4	Apportare al terreno, per ogni anno di impegno, una quantità media di sostanza secca/ettaro di ammendante organico non inferiore a 2,5 tonnellate.			X (**)				Lo Standard 2.1, inerente la sostanza organica nel suolo, prevede unicamente il divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie.	L'impiego obbligatorio degli ammendanti non è contemplato da norme cogenti (Delibera di Assemblea Legislativa n. 96/2007, che recepisce il DM 7 aprile 2006);
5	Rispettare i limiti di apporto stabiliti dai Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) in rapporto alla concentrazione di materia organica nei suoli; interrare tutti i residui colturali; limitare la profondità di lavorazione a 0,30 m di profondità; non effettuare distribuzioni di fanghi di depurazione, come definiti dal D. Lgs. n. 99/92.			X (**)				I criteri di impiego degli ammendanti e di gestione dei terreni sono espressi unicamente per le ZVN (Rif. Atto A4 - Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole; DM MiPAAF 7 aprile 2006)	L'impiego degli ammendanti deve rispettare le norme fissate (Delibera di Assemblea Legislativa n. 96/2007, che recepisce il DM 7 aprile 2006).
6	Conservare per il periodo di impegno: - le fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti; - i certificati di analisi del terreno, per i casi previsti; Compilare le schede magazzino dei fertilizzanti e la scheda delle operazioni colturali, come previsto dai DPI			X (**)					

(**) Si specifica che è il montante relativo all'intervento 2 dell'Azione 4.

TABELLA 4.4.B – Impegni essenziali

Codice Impegno	Impegni	INFRAZIONE	Motivazione	Conseguenze
3	<p>Il beneficiario deve tenere in azienda il Registro di utilizzazione degli effluenti zootecnici e dei fertilizzanti e la scheda di magazzino</p> <p>Il beneficiario deve annotare sul registro i quantitativi di effluenti e fertilizzanti commerciali e la data di distribuzione entro 10 giorni dall'esecuzione</p>	<p>– Assenza del Registro di utilizzazione*; e/o – Assenza della Scheda di magazzino*; e/o – Omissione della registrazione delle utilizzazioni*.</p>	<p>Qualora il beneficiario non sia in grado di fornire, con altra documentazione, tutte le informazioni ritenute necessarie per il controllo si considera impossibile il perseguimento dell'obiettivo dell'Intervento 1.</p>	<p>Revoca della concessione del sostegno in applicazione del primo comma dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 e recupero dei pagamenti indebitamente percepiti, in applicazione dell'art. 80 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 65/2011.</p>
4	<p>Apportare al terreno, per ogni anno di impegno, una quantità media di sostanza secca/ettaro di ammendante organico non inferiore a 2,5 tonnellate</p>	<p>Apporto al terreno nell'arco di 5 anni, di una quantità media annua inferiore a 2,5 tonnellate di sostanza secca/ettaro di ammendante organico.</p>	<p>Si considera impossibile il perseguimento dell'obiettivo dell'Intervento 2.</p>	<p>Revoca della concessione del sostegno in applicazione del primo comma dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 e recupero dei pagamenti indebitamente percepiti, in applicazione dell'art. 80 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 65/2011.</p>

*L'infrazione è applicabile in mancanza di altra documentazione, da cui siano rilevabili tutte le informazioni ritenute necessarie per il controllo.

TABELLA 4.4.B – Impegni essenziali*(continua)*

Codice Impegno	Impegni	INFRAZIONE	Motivazione	Conseguenze
6	Conservare per il periodo di impegno: <ul style="list-style-type: none"> - le fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti; - i certificati di analisi del terreno, per i casi previsti; Compilare le schede magazzino dei fertilizzanti e la scheda delle operazioni colturali, come previsto dai DPI	Mancata conservazione : <ul style="list-style-type: none"> - delle fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti * - dove previsto, dei certificati di analisi chimico-fisiche per determinare le dotazioni in elementi nutritivi del terreno, secondo la metodologia individuata nei DPI delle schede magazzino dei fertilizzanti* - della scheda delle operazioni colturali* 	Qualora il beneficiario non sia in grado di fornire, con altra documentazione, tutte le informazioni ritenute necessarie per il controllo si considera impossibile il perseguimento dell'obiettivo dell'Intervento 2.	Revoca della concessione del sostegno in applicazione del primo comma dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 e recupero dei pagamenti indebitamente percepiti, in applicazione dell'art. 80 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 65/2011.

*L'infrazione è applicabile in mancanza di altra documentazione, da cui siano rilevabili tutte le informazioni ritenute necessarie per il controllo.

TABELLA 4.4.C– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Intervento 1

Codice Impegno 1:

Introduzione di **effluenti palabili** di allevamento nella fertilizzazione dei terreni e gestione dei terreni dell'azienda adottando i criteri di calcolo delle dosi di effluenti zootecnici palabili secondo la normativa in vigore per l'attuazione della Direttiva nitrati (L. 50/95, Del. Assemblea Legislativa 96/2007).

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Impiego di effluenti zootecnici non palabili: in quantità inferiore al 30% del peso totale degli effluenti utilizzati.	Superficie interessata all'infrazione fino al 10% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	Impiego di effluenti zootecnici non palabili: in quantità superiore o uguale al 30% ma inferiore al 50% del peso totale degli effluenti utilizzati	Superficie interessata all'infrazione oltre il 10% e fino al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione: 2 volte nel quinquennio .
Alto 5	Impiego di effluenti zootecnici non palabili: in quantità uguale o superiore al 50% del peso totale degli effluenti utilizzati	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione superiore a 2 volte nel quinquennio

TABELLA 4.4.D– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Intervento 1

Codice Impegno 2:

- limitare l'impiego di concimi minerali alla quantità corrispondente al 30% dell'azoto necessario alla coltura;
- limitare la profondità di lavorazione del terreno a 0,30 m di profondità;
- interrare tutti i residui colturali;
- non utilizzare fanghi di depurazione, come definiti dal D. Lgs. n. 99/92, ad esclusione di quelli prodotti dalla depurazione di effluenti zootecnici.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	-Impiego di concimi minerali per un apporto di azoto necessario alla coltura superiore al 30% ma inferiore al 50% e/o -Mancato interrimento dei residui colturali	Superficie interessata all'infrazione fino al 10% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	-Impiego di concimi minerali per un apporto di azoto superiore o uguale al 50% dell'azoto necessario alla coltura; e/o - Profondità di lavorazione superiore a 0,30 m	Superficie interessata all'infrazione oltre il 10% e fino al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione: 2 volte nel quinquennio .
Alto 5	Impiego di fanghi di depurazione	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento	Frequenza dell'infrazione superiore a 2 volte nel quinquennio

TABELLA 4.4.E– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Intervento 1

Codice Impegno 3:

Il beneficiario deve annotare sul registro i quantitativi di effluenti e fertilizzanti commerciali e la data di distribuzione entro 10 giorni dall'esecuzione

Il beneficiario deve tenere in azienda il Registro di utilizzazione degli effluenti zootecnici e dei fertilizzanti e la scheda di magazzino

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
<p align="center">Basso 1</p>	<p>- Mancato rispetto dei termini di registrazione</p>	<p>Superficie interessata all'infrazione fino al 10% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento</p> <p><i>Per gli indici di verifica gravità</i></p> <p>- <u>Assenza del Registro di utilizzazione</u> e/o - <u>Assenza della Scheda di magazzino</u> <i>non è possibile rilevare Entità "Basso"</i></p>	<p>Una sola infrazione nel quinquennio</p>
<p align="center">Medio 3</p>	<p>- Non completo aggiornamento del Registro di utilizzazione e/o - Non completo aggiornamento della Scheda di magazzino</p>	<p>Superficie interessata all'infrazione oltre il 10% e fino al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento</p> <p><i>Per gli indici di verifica Gravità</i></p> <p>- <u>Assenza del Registro di utilizzazione</u> e/o - <u>Assenza della Scheda di magazzino</u> <i>non è possibile rilevare Entità "Medio"</i></p>	<p>Frequenza dell'infrazione: 2 volte nel quinquennio .</p>
<p align="center">Alto 5</p>	<p>- Assenza del Registro di utilizzazione*; e/o - Assenza della Scheda di magazzino*; e/o - Omissione della registrazione delle utilizzazioni *;</p>	<p>- Superficie interessata all'infrazione oltre il 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento.</p> <p><i>Per gli indici di verifica gravità</i></p> <p>- <u>Assenza del Registro di utilizzazione</u> e/o - <u>Assenza della Scheda di magazzino</u> <i>l'indice di verifica Entità è sempre Alto</i></p>	<p>Frequenza dell'infrazione superiore a 2 volte nel quinquennio</p>

*L'infrazione è da applicare solo in presenza di altra documentazione, da cui siano rilevabili tutte le informazioni necessarie per il controllo.

TABELLA 4.4.F– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Intervento 2

Codice Impegno 5:

- rispettare i limiti di apporto stabiliti dai Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) in rapporto alla concentrazione di materia organica nei suoli;
- interrare tutti i residui colturali;
- limitare la profondità di lavorazione a 0,30 m di profondità;
- non effettuare distribuzioni di fanghi di depurazione, come definiti dal D. Lgs. n. 99/92.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato interrimento dei residui colturali - Impiego di ammendanti per un apporto di sostanza organica superiore alla dose stabilita dai DPI per un quantitativo fino al 20% 	Superficie interessata all'infrazione fino al 10% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	<ul style="list-style-type: none"> - Profondità di lavorazione superiore a 0,30 m - Impiego di ammendanti per un apporto di sostanza organica superiore alla dose stabilita dai DPI dal 20% e fino al 40%; 	Superficie interessata all'infrazione superiore al 10% e fino al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento.	Frequenza dell'infrazione: 2 volte nel quinquennio .
Alto 5	<ul style="list-style-type: none"> - Impiego di fanghi di depurazione - Impiego di ammendanti per un apporto di sostanza organica superiore al 40% della dose stabilita dai DPI 	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento.	Frequenza dell'infrazione superiore a 2 volte nel quinquennio

TABELLA 4.4.G– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ E DURATA per la riduzione del montante Intervento 2

Codice Impegno 6:

Conservare per il periodo di impegno:

- le fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti;
- i certificati di analisi del terreno, per i casi previsti;

Compilare le schede magazzino dei fertilizzanti e la scheda delle operazioni colturali, come previsto dai DPI

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Validità del certificato di analisi scaduta da un anno.	Superficie interessata all'infrazione fino al 10% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	- Non rispetto della registrazione delle utilizzazioni secondo le modalità previste dal DPI. e/o - Validità del certificato di analisi scaduta da oltre un anno.	Superficie interessata all'infrazione superiore al 10% e fino al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento determinata sulla domanda di pagamento.	Frequenza dell'infrazione: 2 volte nel quinquennio
Alto 5	Mancata conservazione: - delle fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti * - dove previsto, dei certificati di analisi chimico-fisiche per determinare le dotazioni in elementi nutritivi del terreno, secondo la metodologia individuata nei DPI (Disciplinari di Produzione Integrata) * - delle schede magazzino dei fertilizzanti* - della scheda delle operazioni colturali *	Superficie interessata all'infrazione superiore al 30% della SAU oggetto dell'impegno determinata sulla domanda di pagamento. - Mancata conservazione delle fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti ¹ . - Mancata conservazione dove previsto, dei certificati di analisi chimico-fisiche per determinare le dotazioni in elementi nutritivi del terreno, secondo la metodologia individuata nei DPI (Disciplinari di Produzione Integrata). ¹ - Mancata conservazione delle schede magazzino dei fertilizzanti. ¹ - Mancata conservazione della scheda delle operazioni colturali. ¹	Frequenza dell'infrazione superiore a 2 volte nel quinquennio

¹ Tali indici di verifica Entità corrispondono a quelli di Gravità e sono sempre indici di verifica di Entità "Alto".

*L'infrazione è da applicare solo in presenza di altra documentazione, da cui siano rilevabili tutte le informazioni necessarie per il controllo.

4.5 Azione 5 -Agrobiodiversità: tutela del patrimonio di razze autoctone del territorio emiliano-romagnolo a rischio di abbandono

TABELLA 4.5.A – Determinazione del montante riducibile

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)					
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura
1	Mantenere per 5 anni le UBA degli animali delle razze oggetto di aiuto, così come identificati nei rispettivi Libri o Registri		x				
2	Effettuare la riproduzione in purezza		x				
3	Provvedere a fare iscrivere ai rispettivi Libri Genealogici o Registri Anagrafici o Registri Riproduttori soggetti del proprio allevamento appartenenti alle razze in oggetto.		x				

TABELLA 4.5.B– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione**Codice Impegno 1:** Mantenere per 5 anni le UBA degli animali delle razze oggetto di aiuto, così come identificati nei rispettivi Libri o Registri

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato mantenimento delle UBA degli animali oggetto di impegno fino a tre mesi	Riduzione del numero delle UBA fino al 10% di quelle oggetto di impegno determinate sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	Mancato mantenimento delle UBA degli animali oggetto di impegno da oltre tre mesi e fino a sei mesi	Riduzione del numero delle UBA oltre il 10% ed fino al 30% di quelle oggetto di impegno determinate sulla domanda di pagamento.	Due infrazioni nel quinquennio
Alto 5	Mancato mantenimento delle UBA degli animali oggetto di impegno per un periodo superiore a sei mesi ma inferiore all'anno	Riduzione del numero delle UBA oltre il 30% di quelle oggetto di impegno determinate sulla domanda di pagamento.	Tre infrazioni nel quinquennio

TABELLA 4.5.C– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione**Codice Impegno 2:** Effettuare la riproduzione in purezza

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Riproduzione non in purezza per un numero di riproduttori fino a 1 UBA	Irregolarità nella riproduzione in purezza fino al 10% delle UBA oggetto di impegno determinate sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	Riproduzione non in purezza per un numero di riproduttori superiore a 1 e fino a due UBA	Irregolarità nella riproduzione in purezza oltre il 10% ed fino al 30% delle UBA oggetto di impegno determinate sulla domanda di pagamento.	Due infrazioni nel quinquennio
Alto 5	Riproduzione non in purezza per un numero di riproduttori superiori a due UBA	Irregolarità nella riproduzione in purezza oltre il 30% delle UBA oggetto di impegno determinate sulla domanda di pagamento.	Tre infrazioni nel quinquennio

TABELLA 4.5.D– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione**Codice Impegno 3:**

Provvedere a fare iscrivere ai rispettivi Libri Genealogici o Registri Anagrafici o Registri Riproduttori soggetti del proprio allevamento appartenenti alle razze in oggetto

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata iscrizione ai libri o registri per un numero di riproduttori fino a 1 UBA ¹	Mancata iscrizione ai libri o registri fino al 10% delle UBA oggetto di impegno determinate sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	Mancata iscrizione ai libri o registri per un numero di riproduttori superiori a 1 e fino a due UBA ¹	Mancata iscrizione ai libri o registri oltre il 10% e fino al 30% delle UBA oggetto di impegno determinate sulla domanda di pagamento.	Due infrazioni nel quinquennio
Alto 5	Mancata iscrizione ai libri o registri per un numero di riproduttori superiori a due UBA ¹	Mancata iscrizione ai libri o registri oltre il 30% delle UBA oggetto di impegno determinate sulla domanda di pagamento.	Tre infrazioni nel quinquennio

¹I riproduttori non iscritti a registro devono comunque appartenere alle razze autoctone indicate e devono pertanto essere iscrivibili; diversamente si applica quanto previsto per la difformità di consistenza rispetto alle UBA dichiarate di cui all'articolo 17 del Reg. (CE) n. 65/2011

4.6 Azione 6 - Agrobiodiversità: tutela del patrimonio di varietà autoctone del territorio emiliano-romagnolo minacciate di erosione.

TABELLA 4.6.A – Determinazione del montante riducibile

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)					
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura
1	Conservare e/o ripristinare per almeno 5 anni piante, filari, impianti costituiti da varietà autoctone a rischio di erosione genetica		x				
2	Adottare sistemi di conduzione tradizionali (sesti d'impianto, lavorazioni, ecc.) o in alternativa, seguire le norme stabilite dalle tecniche agronomiche di produzione integrata o biologica		x				
3	Adottare le tecniche di difesa fitosanitaria e di fertilizzazione stabilite dall'azione 1 e/o 2.		x				
4	Nel caso di piante isolate e di filari, mantenere una fascia di rispetto di massimo 5 metri per lato.		x				
5	Per le orticole : impegno per almeno 5 anni di coltivazione in rotazione di varietà a rischio di erosione genetica adottando sistemi di produzione integrata e/o biologica.		x				

TABELLA 4.6.B– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione**Codice Impegno 1:**

Conservare e/o ripristinare per almeno 5 anni piante, filari, impianti costituiti da varietà autoctone a rischio di erosione genetica.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Riduzione delle superfici e/o delle piante oggetto di aiuto (in tale caso la gravità è sempre alta)	Riduzioni di superficie e/o di piante oltre il 10% di quelle oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3		Riduzioni di superficie e/o di piante oltre il 10% ed fino al 30% di quelle oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	Due infrazioni nel quinquennio
Alto 5		Riduzioni di superficie e/o di piante oltre il 30% di quelle oggetto di impegno, così come determinate sulla domanda di pagamento	Tre o più infrazioni nel quinquennio

TABELLA 4.6.C– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione

Codice Impegno 2:

- Adottare sistemi di conduzione tradizionali (sesti d'impianto, lavorazioni,ecc.) o in alternativa, seguire le norme stabilite dalle tecniche agronomiche di produzione integrata e/o biologica.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	<ul style="list-style-type: none"> - Mancata adozione di sistemi di conduzione tradizionali, fino al 10% delle piante oggetto di impegno o in alternativa - Mancato rispetto delle tecniche agronomiche: violazione di gravità "bassa" per gli impegni 11, 12 e 14 di cui alla tab. 4.1.F dell' azione 1 o per impegni 11, 12 e 13 di cui alla tab. 4.2.E dell' azione 2 	Superficie interessata all'infrazione minore o uguale al 10% della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	<ul style="list-style-type: none"> - Mancata adozione di sistemi di conduzione tradizionali, superiore al 10% e fino al 30% delle piante oggetto di impegno o in alternativa - Mancato rispetto delle tecniche agronomiche: violazione di gravità "media" per gli impegni 11, 12 e 14 di cui alla tab. 4.1.F dell' azione 1 o per impegni 11, 12 e 13 di cui alla tab. 4.2.E dell' azione 2 	Superficie interessata all'infrazione maggiore al 10% ed fino al 30% SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Due infrazioni nel quinquennio
Alto 5	<ul style="list-style-type: none"> - Mancata adozione di sistemi di conduzione tradizionali, superiore al 30% delle piante oggetto di impegno o in alternativa - violazione di gravità "alta" per gli impegni 11, 12 e 14 di cui alla tab. 4.1.F dell' azione 1 o per impegni 11, 12 e 13 di cui alla tab. 4.2.E dell' azione 2 	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 30% della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Più di tre infrazioni nel quinquennio

TABELLA 4.6.D– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione

Codice Impegno 3:

- Adottare le tecniche di difesa fitosanitaria e di fertilizzazione stabilite dall'azione 1 e/o 2.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Violazione di gravità "bassa" ad impegni delle azioni 1 o 2 in relazione alle tecniche di difesa fitosanitaria Tab. 4.1.C per l'azione 1, Tab. 4.2.C per l'azione 2 e/o fertilizzazione Tab. 4.1.E per l'azione 1, Tab. 4.2.C per l'azione 2	Superficie interessata all'infrazione minore o uguale al 10% della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	Violazione di gravità "media" ad impegni delle azioni 1 o 2 in relazione alle tecniche di difesa fitosanitaria Tab. 4.1.C per l'azione 1, Tab. 4.2.C per l'azione 2 e/o fertilizzazione Tab. 4.1.E per l'azione 1, Tab. 4.2.C per l'azione 2	Superficie interessata all'infrazione maggiore al 10 % ed fino al 30% SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Due infrazioni nel quinquennio
Alto 5	Violazione di gravità "alta" ad impegni delle azioni 1 o 2 in relazione alle tecniche di difesa fitosanitaria Tab. 4.1.C per l'azione 1, Tab. 4.2.C per l'azione 2 e/o fertilizzazione Tab. 4.1.E per l'azione 1, Tab. 4.2.C per l'azione 2	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 30 % della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Più di tre infrazioni nel quinquennio

TABELLA 4.6.E– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione

Codice Impegno 4:

- Nel caso di piante isolate e di filari, mantenere una fascia di rispetto di massimo 5 metri per lato.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Fascia di rispetto mancante fino al 20% del perimetro	Superficie interessata all'infrazione minore o uguale al 10% della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	Fascia di rispetto mancante dal oltre 20% e fino al 50% del perimetro	Superficie interessata all'infrazione maggiore al 10 % ed fino al 30% SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Due infrazioni nel quinquennio
Alto 5	Fascia di rispetto mancante superiore 50% del perimetro	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 30 % della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Più di tre infrazioni nel quinquennio

TABELLA 4.6.F– Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione

Codice Impegno 5:

- Per le orticole : impegno per almeno 5 anni di coltivazione in rotazione di varietà a rischio di erosione genetica adottando sistemi di produzione integrata e/o biologica.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Violazione di gravità “bassa” in relazione alla rotazione prevista per le orticole per - impegno di cui al cod 15 della Tab. 4.1.F per Azione 1 (per orticole non previste dai DPI effettuazione di due cicli di coltivazione consecutiva della stessa ortiva); - impegno di cui al cod 3 Bis della Tab. 4.2.C per Azione 2.	Superficie interessata all'infrazione minore o uguale al 10% della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Una sola infrazione nel quinquennio
Medio 3	Violazione di gravità “media” in relazione alla rotazione prevista per le orticole per - impegno di cui al cod 15 della Tab. 4.1.F per Azione 1 (per orticole non previste dai DPI effettuazione di tre cicli di coltivazione consecutiva della stessa ortiva); - impegno di cui al cod 3 Bis della Tab. 4.2.C per Azione 2.	Superficie interessata all'infrazione maggiore al 10 % ed fino al 30% SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Due infrazioni nel quinquennio
Alto 5	Violazione di gravità “alta” in relazione alla rotazione prevista per le orticole per - impegno di cui al cod 15 della Tab. 4.1.F per Azione 1 (per orticole non previste dai DPI effettuazione di oltre tre cicli di coltivazione consecutiva della stessa ortiva); - impegno di cui al cod 3 Bis della Tab. 4.2.C per Azione 2.	Superficie interessata all'infrazione maggiore del 30 % della SOI dell'Azione 6, determinata sulla domanda di pagamento.	Più di tre infrazioni nel quinquennio

4.7 Azione 8 - Regime sodivo e praticoltura estensiva

TABELLA 4.7.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura	
1	Obbligo di annotare su un'apposita scheda o registro durante il periodo di impegno, al massimo entro 48 ore dalla realizzazione dell'intervento, le operazioni tecniche eseguite, compresi gli eventuali turni di pascolamento effettuati, con le indicazioni delle UBA presenti ad ogni turno. Obbligo di apporre la firma al termine di ogni annata agraria.		x					BCCA – Standard 4.1 Standard 4.6
2	Realizzare, con l'intervento di conversione, entro il 31 maggio del primo anno di impegno un prato permanente attraverso la semina di un miscuglio di specie foraggiere di lunga durata con prevalenza di graminacee (con presenza di seme di erba medica non superiore al 5%);		x					
3	Divieto di utilizzo di concimi chimici, fitofarmaci e diserbanti		x					CGO - Atto B9 uso dei soli prodotti autorizzati a norma Direttiva 91/414/CEE (ora Regolamento CE n. 1107/2009)
4	Impegno di non superare nei pascoli, qualora sia presente, un carico di bestiame pascolante di 1 UBA/Ha		x					CGO - Atto A4
5	Impegno di effettuare almeno uno sfalcio all'anno, qualora le superfici oggetto dell'intervento non siano pascolate, con l'obbligo di asportare o accumulare adeguatamente il prodotto dello sfalcio.		x					BCCA – Standard 4.1
6	Divieto di distribuzione dei fanghi di depurazione come definiti dal D. Lgs. n. 99/92		x					
7	Effettuare la fertilizzazione organica esclusivamente con letame o liquami zootecnici non superando le 170 unità di azoto/ha anno		x					
8	Qualora le superfici oggetto di fertilizzazione organica siano anche pascolate, le unità di azoto/ha anno apportabili non potranno essere superiori a 85/ha anno		x					
9	Mantenere pulita nei pascoli la superficie da specie arbustive infestanti, mantenere in efficienza recinti e punti di abbeverata, qualora esistenti		x					
10	Gestione sostenibile per 5 anni delle superfici investite nel quinquennio precedente a prato/pascolo		x					
11	Impegno ad eseguire, entro il 30 settembre del primo anno di impegno, la ripulitura dalle specie arbustive e/o arboree infestanti nel rispetto delle eventuali prescrizioni dettate dagli Enti gestori delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000		x					BCCA – Standard 4.1
12	Mantenere nel caso di pascoli già arbustati o alberati, una percentuale di specie arbustive e/o arboree (con esclusione di rovo, rosa canina e vitalba), non inferiore al 10% della superficie oggetto dell'aiuto.		x					

TABELLA 4.7.B – Impegni essenziali

Codice Impegno	Impegni	Infrazione	Motivazione	Conseguenze
1	<p>Obbligo di annotare su un'apposita scheda o registro durante il periodo di impegno, al massimo entro 48 ore dalla realizzazione dell'intervento, le operazioni tecniche eseguite, compresi gli eventuali turni di pascolamento effettuati, con le indicazioni delle UBA presenti ad ogni turno. Obbligo di apporre la firma al termine di ogni annata agraria.</p>	<p>Assenza del registro</p>	<p>L'infrazione determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall' Azione</p>	<p>Revoca della concessione del sostegno in applicazione del primo comma dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 e recupero dei pagamenti indebitamente percepiti, in applicazione dell'art. 80 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 65/2011.</p>

TABELLA 4.7.C– Impegni di riduzione degli input chimici: attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità

Codice Impegno	Infrazione	Punteggio
3	Uso di fitofarmaci e diserbanti	15
6	Distribuzione di fanghi diversi da quelli definiti dal D. Lgs. n. 99/92	15
7	Utilizzo di concimi chimici e/o di fertilizzanti diversi da quelli definiti dall'art.2 lettere e) ed f) della Delibera di Assemblea Legislativa n. 96/2007	15
3	Utilizzo di diserbanti	10
6	Distribuzione di fanghi come definiti dal D. Lgs. n. 99/92	10
7	Utilizzo di liquami zootecnici e letame a dosi superiori a 170 unità di azoto/ettaro	10
8	Apporto su superfici pascolate di unità di azoto/ha anno, derivanti da utilizzo di liquami zootecnici e liquami, superiori a 85	10
3	Uso di fitofarmaci	10

Tabella 4.7.D - Impegni di riduzione degli input chimici: indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	-	Superficie interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel quinquennio
Medio 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.7.C uguale o maggiore a 10 e inferiore a 15	Superficie interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su tipologia di applicazione diversa
Alto 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.7.C uguale o maggiore di 15	Superficie interessata alle infrazioni superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel quinquennio

TABELLA 4.7.E– Altri impegni: attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità

Codice Impegno	Infrazione	Punteggio
2	Effettuazione della semina di un miscuglio di specie foraggere con prevalenza di specie foraggere leguminose (presenza maggiore del 50%) successivamente al 31 maggio del primo anno di impegno	15
4	Carico superiore a 3 UBA/Ha	15
5	Mancato sfalcio in assenza di pascolo	15
11	Mancata ripulitura, o ripulitura parziale, del prato/pascolo arbustato e/o alberato dalle specie arbustive (rovo, rosa canina e vitalba) e/o arboree infestanti (robinia) nel primo anno di impegno (B2D)	15
9	Mancata ripulitura del prato/pascolo da specie arbustive infestanti	15
2	Effettuazione della semina di un miscuglio di specie foraggere con prevalenza di specie foraggere leguminose (presenza maggiore del 50%) entro il 31 maggio del primo anno di impegno	10
4	Carico maggiore di 2 e fino a 3 UBA/Ha	10
5	Sfalcio senza asportazione e accumulo	10
11	Ripulitura del prato/pascolo arbustato e/o alberato dalle specie arbustive infestanti (rovo, rosa canina e vitalba) e/o arboree infestanti (robinia) in violazione delle prescrizioni dettata dagli Enti gestori delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000 (B2D)	10
12	Mancata gestione sostenibile delle specie arbustive e/o arboree non infestanti nel caso di pascoli già arbustati o alberati (B2D) su una superficie non inferiore al 10%	10
2	Effettuazione della semina di un miscuglio di specie foraggere di lunga durata con prevalenza di graminacee (con presenza di seme di erba medica non superiore al 5%) successivamente al 31 maggio del primo anno di impegno	3
4	Carico maggiore di 1 UBA/Ha e fino a 2 UBA/Ha	3
9	Mancato mantenimento in efficienza dei recinti e punti di abbeverata, qualora esistenti	3

Tabella 4.7.F – Altri impegni: indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.7.E uguale o maggiore a 3 e inferiore a 10	Superficie interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel quinquennio
Medio 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.7.E uguale o maggiore a 10 e inferiore a 15	Superficie interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su tipologia di applicazione diversa
Alto 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.7.E uguale o maggiore di 15	Superficie interessata alle infrazioni superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel quinquennio

Tabella 4.7.G – Altri impegni: indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione

Codice Impegno 1:

Obbligo di annotare su un'apposita scheda o registro durante il periodo di impegno, al massimo entro 48 ore dalla realizzazione dell'intervento, le operazioni tecniche eseguite, compresi gli eventuali turni di pascolamento effettuati, con le indicazioni delle UBA presenti ad ogni turno. Obbligo di apporre la firma al termine di ogni annata agraria.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancato aggiornamento del registro per le operazioni di fertilizzazione organica. e/o Mancata firma al termine dell'annata agraria	Superficie interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel quinquennio
Medio 3	Mancato aggiornamento del registro per le operazioni di sfalcio	Superficie interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta su tipologia di applicazione diversa
Alto 5	Mancato aggiornamento del registro relativamente ai turni di pascolamento E/o Mancato aggiornamento del registro per le operazioni di ripulitura dalle infestanti	Superficie interessata alle infrazioni superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel quinquennio

4.8 Azione 9 - Conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario

TABELLA 4.8.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità
		Misura Azione	Sottoazione/Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura		
1	Mantenimento per dieci anni di elementi naturali e paesaggistici su una superficie minima aziendale, comprensiva anche delle tare, pari ad almeno il 5% della SAU	x					CGO – Atto A1	
2	Conservare (con esclusione di qualsiasi rimozione e utilizzazione degli alberi e/o arbusti) specie arboree o arbustive appartenenti alla flora autoctona o storicamente presente nei territori interessati e nel caso di alberi da frutto esclusivamente quelli appartenenti alle cultivar fruttifere di ecotipi locali minacciate di estinzione di cui all'Azione 6 della 214		x				CGO – Atto A1	
3	Conservare specie arboree con esclusione dei pioppi ibridi euroamericani		x				CGO – Atto A1	
4	Gestione delle fasce di rispetto con esclusione dell'uso di concimi		x				CGO – Atto A1	
5	Gestione delle fasce di rispetto con esclusione dell'uso di fitofarmaci e diserbanti		x					
6	Gestione delle fasce di rispetto con controllo manuale e/o meccanico della vegetazione erbacea						CGO – Atto A1	
7	Controllo della vegetazione erbacea può essere effettuato solo nel periodo 1 agosto – 20 febbraio. Tale controllo può essere sempre effettuato nel caso di cavedagne di servizio situate nelle fasce di rispetto.		x					
9	Mantenimento di una fascia di rispetto inerbita non coltivata e mantenuta a regime sodivo, corrispondente almeno alla superficie di proiezione ortogonale della chioma sul terreno e comunque compresa tra 2 e 5 metri per ogni lato esterno, per la salvaguardia di piantate, siepi, alberi isolati o in filare, boschetti già esistenti						CGO – Atto A1	
10	La fascia di rispetto mantenuta con l'attuazione dell'impegno di cui al cod 9, deve essere in ogni caso non inferiore a 2 metri per lato			x				
11	Nel caso di conservazione di siepi realizzate con l'applicazione dell'Azione 3 della Misura 216 la distanza sulla fila non deve essere superiore a 1,5 metri e la distanza tra le file non deve essere superiore a 3 metri. Nel caso di conservazione di boschetti realizzati con l'applicazione dell'azione 3 della Misura 216, la distanza non deve essere superiore a 3 metri da pianta a pianta (arbusti compresi)			x				
12	Nelle siepi e nei boschetti realizzati con l'Azione 3 della Misura 216 in caso di mancato attecchimento le piante devono essere sostituite. Inoltre, gli elementi e/o materiali non biodegradabili (pacciamature con film plastici e/o shelter ecc.) eventualmente utilizzati per favorire l'attecchimento e lo sviluppo delle piantine, devono essere rimossi e smaltiti secondo le vigenti disposizioni di legge entro il quarto anno di impegno.			x				
13	E' altresì necessario arricchire le siepi e i boschetti con specie arboree o arbustive, qualora giudicate insufficienti dagli Uffici competenti.			x				

TABELLA 4.8.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità
(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità
		Misura	Azione	Sottoazione/	Operazione	Gruppo di	Coltura	
14	Mantenimento di un adeguato livello idrico durante tutto l'anno (salvo causa di forza maggiore) nei maceri, laghetti, stagni, risorgive,				x			CGO – Atto A1
15	Divieto di immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere (rimuovendoli qualora presenti) nei maceri, laghetti, stagni, risorgive,				x			CGO – Atto A1
16	Mantenimento, di una fascia di rispetto circostante le sponde, estesa almeno cinque metri e rivestita di vegetazione erbacea e/o arborea ed arbustiva per la salvaguardia dei laghetti, stagni, maceri, risorgive, bacini di fitodepurazione				x			CGO – Atto A1
17	Il livello idrico non deve essere mai inferiore a 50 cm nei punti di massima profondità, l'estensione della superficie sommersa non deve essere mai inferiore ad un terzo della superficie oggetto di aiuto. Le cause di forza maggiore che impediscono il mantenimento dei livelli idrici minimi, debitamente documentate, devono essere comunicate immediatamente al verificarsi dell'evento all'Ufficio competente per l'istruttoria.				x			
18	Conservare sponde dolcemente digradanti (indicativamente con pendenza inferiore a 25 gradi)				x			
19	Evitare la formazione di angoli retti nel perimetro delle sponde;				x			
20	Conservare una o più isole semisommerse completamente circondate dall'acqua;				x			
21	Non superare i 2 metri di profondità massima e un metro di profondità media;				x			
22	Non praticare l'acquacoltura e la pesca sportiva				x			
23	Favorire lo sviluppo e la conservazione di specie erbacee acquatiche nei bacini per la fitodepurazione				x			CGO – Atto A1
24	Obbligo di immettere acque provenienti esclusivamente dalla rete di scolo aziendale e divieto di immettere di rifiuti di qualsiasi genere.				x			
25	Manutenzione di una recinzione del bacino con rete metallica mantenuta a contatto del suolo o parzialmente interrata, sostenuta da pali in legno infitti a pressione ed alta almeno 50 cm.				x			
26	Divieto di immissione di pesci, con particolare riferimento alla carpa erbivora e di anatre e/o oche domestiche e semidomestiche.				x			
27	La superficie del bacino deve essere non inferiore a 1000 mq e deve essere estesa circa 200 mq per ogni ettaro di SAU interessata.				x			
28	La superficie occupata dal capofosso di adduzione delle acque, che comprende le fasce di rispetto permanentemente inerbite estese da 2 a 5 metri per lato e rivestite di vegetazione erbacea e/o arborea ed arbustiva, può essere estesa fino ad un massimo pari al 10% dell'area del bacino di fitodepurazione.				x			
29	Mantenimento in efficienza del capofosso di adduzione per l'entrata dell'acqua per gravità durante gli eventi meteorici				x			

TABELLA 4.8.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità
(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura	
30	Al termine del capofosso adduttore deve essere presente una soglia di accesso dell'acqua di scolo al bacino, tale da stabilizzare la quota di fondo del capofosso stesso;				x			
31	Mantenere un manufatto di scarico (troppo pieno) per il mantenimento di una quota d'acqua media all'interno del bacino non inferiore a 50 cm.				x			
32	La profondità del bacino non deve essere inferiore a 50 cm. rispetto alla quota del piano di campagna				x			
33	La profondità massima non deve essere superiore a 2 metri				x			
34	Mantenere sponde dolcemente digradanti (con pendenza inferiore a 25 gradi), evitando la formazione di angoli retti nel perimetro delle sponde				x			
35	Obbligo di mantenere depressioni con profondità compresa tra 0,50 e 2 metri su almeno un terzo della superficie del bacino				x			
36	Divieto di rivestire il fondo del bacino con teli impermeabili				x			
37	Divieto di immissione di acqua irrigua				x			
38	L'eventuale controllo meccanico o manuale della vegetazione acquatica è consentito solo nel periodo 1 novembre – 31 gennaio, la biomassa della vegetazione deve essere asportata e può essere utilizzata per fini energetici e/o compostaggio solo in ambito aziendale.				x			

TABELLA 4.8.B – Impegni essenziali

Codice Impegno	Impegni	INFRAZIONE	Motivazione	Conseguenze
1	Mantenimento di elementi naturali e paesaggistici su una superficie minima aziendale, comprensiva anche delle tare, pari ad almeno il 5% della SAU	Mancato mantenimento di elementi naturali e paesaggistici sulla superficie minima di del 5% della SAU di cui alla domanda iniziale o dell'ultima domanda di ampliamento accolta	L'infrazione determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Azione	<p>Revoca della concessione del sostegno in applicazione del primo comma dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 e recupero dei pagamenti indebitamente percepiti, in applicazione dell'art. 80 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 65/2011.</p> <p>Nell'ipotesi in cui l'adesione all'Azione 9 sia requisito per l'adesione all'Azione 2, la decadenza dall'Azione 9 può determinare il venir meno del requisito per l'accesso all'Azione 2. In particolare è comunque previsto che si adotti un limite di tolleranza che non può superare l'1% della SAU oggetto dell'azione 2 in pianura. Tale limite dell'1% dovrà essere calcolato con riferimento alla superficie su cui è stata accertata la violazione.</p> <p>In tali casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'impegno di cui all'azione 9 dovrà essere mantenuto anche negli anni successivi alla decadenza per evitare la conseguente decadenza dall'azione 2. - le eventuali infrazioni riscontrate durante tale periodo in violazione degli impegni dell'azione 9, produrranno riduzioni sui pagamenti riferiti anche alle altre azioni.

TABELLA 4.8.C– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica GRAVITÀ – Impegni trasversali a tutti gli interventi

Codice Impegno	Infrazione	Punteggio
2	Rimozione e/o utilizzazione di alberi o arbusti oggetto di conservazione	15
5	Impiego di fitofarmaci e diserbanti nelle fasce di rispetto	15
7	Controllo della vegetazione nel periodo non consentito	15
2	Conservazione di specie arboree, comprese quelle da frutto, o arbustive diverse da quelle prescritte	10
4	Impiego di concimi nelle fasce di rispetto	10
5	Impiego di diserbanti nelle fasce di rispetto	10
3	Piantumazione di pioppi ibridi euroamericani	3
6	Controllo della vegetazione erbacea con metodo diverso da quello manuale e/o meccanico	3
5	Impiego di fitofarmaci nelle fasce di rispetto	3

Tabella 4.8.D –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.8.C uguale o maggiore a 3 inferiore a 10	Superficie interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.8.C uguale o maggiore a 10 e inferiore a 15	Superficie interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.8.C uguale o maggiore di 15	Superficie interessata alle infrazioni superiore al 30% della SOI sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

TABELLA 4.8.E– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità Intervento Mantenimento di piantate e/o alberi isolati o in filare – Mantenimento di siepi e boschetti

Codice Impegno	Infrazione	Punteggio
9-10	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri per lato per oltre il 50% del perimetro	15
12	Mancata sostituzione delle piante non attecchite in siepi e/o boschetti realizzati con la az. 3 - Mis. 216	15
9-10	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri per lato dal 20% e fino al 50% del perimetro	10
11	Mancato rispetto delle distanze prescritte di piantumazione sulla fila e tra le file	10
9-10	Fascia di rispetto mancante oppure inferiore a 2 metri per lato fino al 20% del perimetro	3
11	Mancato rispetto delle distanze prescritte di piantumazione sulla fila o tra le file	3
13	Mancato arricchimento con specie arboree o arbustive, qualora richiesto dagli Uffici competenti, delle siepi e dei boschetti.	3
12	Mancata rimozione e/o smaltimento entro il quarto anno di impegno, degli elementi e/o dei materiali per l'attecchimento delle piantine oggetto di impegno di conservazione di siepi e/o boschetti realizzati con la az. 3 - Mis. 216	3

Tabella 4.8.F –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante intervento Mantenimento di piantate e/o alberi isolati o in filare – Mantenimento di siepi e boschetti

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.8.E uguale o maggiore a 3 inferiore a 10	Superficie interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.8.E uguale o maggiore a 10 e inferiore a 15	Superficie interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.8.E uguale o maggiore di 15	Superficie media interessata alle infrazioni superiore al 30% della SOI sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

TABELLA 4.8.G – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità - Intervento Mantenimento di maceri, laghetti, stagni, risorgive e fontanili

Codice Impegno	Infrazione	Punteggio
14	Totale assenza di acqua ¹	15
15	Immissione di inquinanti e rifiuti di qualsiasi genere nei maceri e/o laghetti e/o stagni e/o risorgive ¹	15
16	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri per oltre il 50% del perimetro	15
17	Livello idrico inferiore a 50 cm nei punti di massima profondità ¹	15
22	Pratica dell'acquacoltura e/o della pesca sportiva ¹	15
15	Mancata rimozione di rifiuti di qualsiasi genere presenti nei maceri e/o laghetti e/o stagni e/o risorgive ¹	10
16	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri dal 20% e fino al 50% del perimetro	10
18	Presenza di sponde non dolcemente digradanti ¹	10
20	Assenza isole semisommerse completamente circondate dall'acqua ¹	10
16	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri fino al 20% del perimetro	3
19	Presenza di angoli retti nel perimetro delle sponde ¹	3
21	Livello idrico superiore a 2 metri nei punti di profondità massima ¹	3
21	Profondità media superiore ad un metro ¹	3

Note: ¹ la superficie oggetto dell'infrazione è pari all'intera superficie del macero e/o del laghetto e/o dello stagno e/o della risorgiva e/o del fontanile

Tabella 4.8.H –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante intervento Mantenimento di maceri, laghetti, stagni, risorgive e fontanili

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.8.G uguale o maggiore a 3 inferiore a 10	Superficie interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.8.G uguale o maggiore a 10 e inferiore a 15	Superficie interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.8.G uguale o maggiore di 15	Superficie media interessata alle infrazioni superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte o omissione delle azioni correttive prescritte

TABELLA 4.8.I- Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità - Intervento mantenimento bacini per la fitodepurazione

Codice Impegno	Infrazione	Punteggio
16	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri per oltre il 50% del perimetro	15
23	Assenza di specie erbacee acquatiche ¹	15
24	Immissione di rifiuti di qualsiasi genere nel bacino ¹	15
25	Assenza di recinzione con rete metallica del bacino ¹	15
26	Immissione di carpa erbivora ¹	15
27	Superficie del bacino inferiore oltre il 30% di quella prescritta	15
28	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri per oltre il 50% del perimetro	15
32	Profondità del bacino inferiore a 50 cm. rispetto alla quota del piano di campagna ¹	15
35	Mancanza di depressioni con profondità compresa tra 0,50 e 2 metri per oltre il 30% della superficie prescritta	15
38	Controllo della vegetazione acquatica nel periodo non consentito ¹	15
36	Presenza di teli impermeabili nel bacino ¹	15
37	Immissione di acqua irrigua ¹	10
16	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri dal 20% e fino al 50% del perimetro	10
24	Immissione di acque non provenienti dalla rete di scolo aziendale ¹	10
26	Immissione di pesci e/o di anatre e/o oche domestiche e semidomestiche ¹	10
27	Superficie del bacino inferiore dal 5% e fino al 30% di quella prescritta	10
28	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri dal 20% e fino al 50% del perimetro	10
29-30	Mancata manutenzione in efficienza del capofosso di adduzione per l'entrata dell'acqua per gravità durante gli eventi meteorici/ Assenza, al termine del capofosso adduttore, della soglia di accesso dell'acqua di scolo al bacino, per stabilizzare la quota di fondo del capofosso stesso	10
31	Mancata manutenzione del manufatto di scarico ¹	10
34	Presenza di sponde non dolcemente digradanti ¹	10
35	Mancanza di depressioni con profondità compresa tra 0,50 e 2 metri dal 5% e fino al 30% della superficie prescritta	10
38	Mancata asportazione della biomassa derivante dal controllo della vegetazione acquatica ¹	3
25	Presenza di recinzione metallica del bacino alta meno di 50 cm o sostenuta da elementi diversi da pali in legno infitti a pressione o non mantenuta a contatto del suolo e parzialmente interrata ¹	3
16	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 5 metri fino al 20% del perimetro	3
27	Superficie del bacino inferiore fino al 5% di quella prescritta	3
28	Fascia di rispetto mancante oppure fascia di rispetto inferiore a 2 metri fino al 20% del perimetro	3

TABELLA 4.8.I- Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità - Intervento mantenimento bacini per la fitodepurazione

(continua)

Codice Impegno	Infrazione	Punteggio
34	Presenza di angoli retti nel perimetro delle sponde ¹	3
35	Mancanza di depressioni con profondità compresa tra 0,50 e 2 metri fino al 5% della superficie prescritta	3
38	Utilizzazione della biomassa derivante dal controllo della vegetazione acquatica per finalità diverse da quelle energetiche e/o per il compostaggio e/o in ambiti diversi da quello aziendale ¹	3
33	Profondità massima superiore a 2 metri ¹	3

Note: ¹ la superficie oggetto dell'infrazione è pari all'intera superficie del bacino di fitodepurazione

Tabella 4.8.L –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante intervento Mantenimento bacini per la fitodepurazione

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.8.I uguale o maggiore a 3 inferiore a 10	Superficie interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.8.I uguale o maggiore a 10 e inferiore a 15	Superficie interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.8.I uguale o maggiore di 15	Superficie interessata alle infrazioni superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

4.9 Azione - 10 Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali

TABELLA 4.9.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura	
1	Obbligo di conservare copia di tutta la documentazione allegata alla domanda e di conservare un registro su cui sono annotate e sottoscritte dal beneficiario, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno		x					
2	Obbligo di presenza delle strutture ambientali degli interventi F1, F2 e F3 entro il 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda		x					
3	Divieto di utilizzo di fitofarmaci e diserbanti sulla superficie ritirata		x					BCAA - Standard 4.2 – Impegni a) b) c)
4	Divieto di spandere concimi chimici, organici o liquami e/o fanghi in generale		x					BCAA - Standard 4.2 – Impegni a) b) c)
5	Divieto di effettuare il pascolo o lo stazzo di bestiame sulle superfici oggetto dell'impegno		x					BCAA - Standard 4.2 – Impegni a) b) c)
6	Divieto di effettuare la pratica dell'acquacoltura nelle aree sommerse		x					BCAA - Standard 4.2 – Impegni a) b) c)
7	Divieto di effettuare la pesca sportiva nelle aree sommerse		x					
8	Divieto di commercializzare le produzioni ottenute dalle superfici oggetto di intervento		x					BCAA - Standard 4.2 – Impegni a) b) c)
9	Obbligo di effettuare il controllo della vegetazione erbacea tramite sfalcio e/o trinciatura, solo nel periodo 10 agosto - 20 febbraio (ad esclusione dell'Intervento F2 dove può essere sempre effettuato)		x					
10	Obbligo di mantenere esclusivamente alberi e/o arbusti autoctoni appartenenti alle specie incluse nell'elenco per specie ammesse per Azioni 9 e 10, allegato alle Schede di Azione		x					
11	Obbligo di rimuovere e smaltire gli elementi e/o materiali non biodegradabili utilizzati per favorire lo sviluppo delle piante		x					
13	Obbligo di mantenere un adeguato livello d'acqua per tutto l'anno nelle zone sommerse (zone umide)			x				BCAA - Standard 4.2 – Impegni a) b) c)
14	Obbligo di mantenere in sommersione almeno 3/4 della superficie ritirata (zone umide)			x				BCAA - Standard 4.2 – Impegni a) b) c)
15	Obbligo di mantenere l'eventuale superficie non soggetta a sommersione (al massimo 1/4 di quella ritirata), con inerbimento ed eventuale presenza di alberi e arbusti autoctoni. (zone umide)			x				BCAA - Standard 4.2 – Impegni a) b) c)

TABELLA 4.9.A – Determinazione del montante riducibile e relazione tra gli impegni agroambientali e gli impegni pertinenti di condizionalità

(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)						Impegno pertinente di condizionalità
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione	Gruppo di coltura	Coltura	
16	Obbligo di mantenere nelle superfici soggette a sommersione, durante il periodo riproduttivo, livelli idrici costanti			x				
18	Obbligo di mantenere in sommersione almeno il 50% della superficie interessata al ritiro per almeno 6 mesi (prati umidi)			x				BCAA - Standard 4.2 - Impegni a) b) c)
19	Obbligo di mantenere in sommersione almeno il 10% della superficie interessata al ritiro anche nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio, per consentire la riproduzione dell'avifauna acquatica (prati umidi)			x				BCAA - Standard 4.2 - Impegni a) b) c)
20	Presenza Fossi e/o depressioni in acqua distribuiti, da aprile a luglio, su tutta o la maggior parte del prato umido (prati umidi)			x				
21	Nei mesi di maggio e giugno, devono essere evitati improvvisi innalzamenti del livello dell'acqua che possono causare la distruzione di uova e nidi degli uccelli che si riproducono sul suolo o tra la vegetazione palustre.			x				
22	Obbligo di effettuare il controllo, della vegetazione nelle superfici non soggette a sommersione almeno una volta all'anno (prati umidi)			x				
24	Obbligo di mantenere formazioni vegetali polispecifiche (almeno 5 specie, di cui almeno 3 arbustive) (macchia radura)			x				BCAA - Standard 4.2 - Impegni a) b) c)
25	Obbligo di conservare tra le specie arboree esclusivamente acero campestre, olmi, carpini, gelsi, salici, ontani e sorbi, con almeno 220 e non più di 360 piante per ciascun ettaro ritirato, distribuite più o meno uniformemente (ad esempio a macchia di leopardo) su tutta la superficie ritirata, oppure accorpate in una o più fasce che attraversano le particelle catastali, compatibilmente alla loro orografia (macchia radura)			x				BCAA - Standard 4.2 - Impegni a) b) c)
26	Obbligo di costituire la superficie a radura con prato permanente o con un medicaio affermato o a fine ciclo (macchia radura)			x				
27	Mantenimento e gestione di ambienti naturali variamente strutturati, attraverso la realizzazione di prati permanenti alternati, anche congiuntamente a: arbusti isolati o in gruppi o in formazione lineare, alberi isolati, in gruppi o in filare, stagni o laghetti La superficie a prato permanente non può essere inferiore al 50%, riservando agli elementi naturali sopra elencati una estensione non inferiore al 30% (intervento F2)			x				BCAA - Standard 4.2 - Impegni a) b) c)
28	Il prato permanente, costituito in prevalenza da graminacee deve essere oggetto di almeno uno sfalcio/trinciatura all'anno; (intervento F2)			x				
29	Mantenimento e gestione sui seminativi ritirati dalla produzione di aree a prato permanente, eventualmente arbustato o alberato; (intervento F3)			x				BCAA - Standard 4.2 - Impegni a) b) c)

TABELLA 4.9.B – Impegni essenziali

Codice Impegno	Impegni	INFRAZIONE	Motivazione	Conseguenze
1	Conservare, presso la sede dichiarata all'atto della presentazione della domanda, copia di tutta la documentazione allegata alla domanda ed inoltre un registro sul quale devono essere annotate e sottoscritte dal beneficiario, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno	Assenza di copia della documentazione e del registro	L'infrazione determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Azione	<p>Revoca della concessione del sostegno in applicazione del primo comma dell'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 e recupero dei pagamenti indebitamente percepiti, in applicazione dell'art. 80 del Reg. (CE) n. 1122/2009 e dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 65/2011.</p> <p>Nell'ipotesi in cui l'adesione all'Azione 10 sia requisito per l'adesione all'Azione 2, la decadenza dall'Azione 10 può determinare il venir meno del requisito per l'accesso all'Azione 2. In particolare è comunque previsto che si adotti un limite di tolleranza che non può superare l'1% della SAU oggetto dell'azione 2 in pianura. Tale limite dell'1% dovrà essere calcolato con riferimento alla superficie su cui è stata accertata la violazione.</p> <p>In tali casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'impegno di cui all'azione 10 dovrà essere mantenuto anche negli anni successivi alla decadenza per evitare la conseguente decadenza dall'azione 2. - le eventuali infrazioni riscontrate durante tale periodo in violazione degli impegni dell'azione 10, produrranno riduzioni sui pagamenti riferiti anche alle altre azioni.
2	Le strutture ambientali di cui agli interventi F1, F2 e F3 devono essere presenti entro il 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda.	Strutture ambientali non presenti al 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda.	L'infrazione determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Azione	

TABELLA 4.9.C– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità – Impegni trasversali a tutti gli interventi

Codice Impegno	Infrazione	Punteggio
3	Utilizzo di diserbanti e/o fitofarmaci	15
4	Spandimento di fanghi, liquami, concimi chimici e/o concimi organici	15
6	Pratica dell'acquacoltura nelle aree sommerse ¹	15
10	Piantumazione di specie diverse da quelle incluse nell'elenco per specie ammesse per Azioni 9 e 10, allegato alle Schede di Azione	15
7	Pratica della pesca sportiva nelle aree sommerse ¹	15
5	Pascolo o stazzo di bestiame ¹	10
8	Commercializzazione delle produzioni ottenute dalle superfici oggetto di intervento ¹	10
11	Mancata rimozione degli elementi e/o materiali non biodegradabili utilizzati per lo sviluppo delle piante ¹	3

Note: ¹la superficie oggetto dell'infrazione è pari all'intera superficie oggetto della sottoazione/intervento

Tabella 4.9.D –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.9.C uguale o maggiore a 3 inferiore a 10	Superficie interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.9.C uguale o maggiore a 10 e inferiore a 15	Superficie interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.9.C uguale o maggiore di 15	Superficie interessata alle infrazioni superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

TABELLA 4.9.E– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità –Intervento F1 zona umida

Codice Impegno	Infrazione	Punteggio
13	Totale assenza di acqua ¹	15
14	Assenza di oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta	15
15	Assenza di copertura vegetale, su oltre il 50%, dell'eventuale superficie non sommersa prevista	15
16	Variazioni del livello dell'acqua nei mesi di maggio e giugno con distruzione di uova e nidi degli uccelli ¹	15
9	Effettuazione di sfalcio o trinciatura al di fuori del periodo consentito	15
13	Livello dell'acqua non adeguato (inferiore a 10 cm) nella superficie in sommersione prescritta ¹	10
14	Assenza dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta	10
15	Assenza di copertura vegetale dal 20% e fino al 50% della dell'eventuale superficie non sommersa prevista	10
15	Assenza di copertura vegetale fino al 20% dell'eventuale superficie non sommersa prevista	3
14	Assenza fino al 20% della superficie in sommersione prescritta	3

Note: ¹la superficie oggetto dell'infrazione è pari all'intera superficie oggetto dell'intervento F1 zona umida

Tabella 4.9.F –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Intervento F1 zona umida

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.9.E uguale o maggiore a 3 inferiore a 10	Superficie interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.9.E uguale o maggiore a 10 e inferiore a 15	Superficie interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.9.E uguale o maggiore di 15	Superficie interessata alle infrazioni superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

TABELLA 4.9.G – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità – Intervento F1 prato umido

Codice Impegno	Infrazione	Punteggio
18	Assente oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta per almeno 6 mesi all'anno	15
19	Assente oltre il 50% della superficie in sommersione prescritta nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio	15
21	Variazioni del livello dell'acqua nei mesi di maggio e giugno con distruzione di uova e nidi degli uccelli ¹	15
9	Effettuazione di sfalcio o trinciatura o lavorazioni superficiali al di fuori del periodo consentito	15
18	Assente dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta per almeno 6 mesi all'anno	10
19	Assente dal 20% e fino al 50% della superficie in sommersione prescritta nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio	10
20	Assenza di fossi e/o depressioni in acqua su almeno il 10% della superficie del prato umido nel periodo prescritto ¹	10
9	Non effettuazione di almeno uno sfalcio all'anno	10
22	Mancata effettuazione del controllo della vegetazione erbacea almeno una volta all'anno nelle superfici non soggette a sommersione	3
18	Assente fino al 20% della superficie in sommersione prescritta	3
19	Assente fino al 20% della superficie in sommersione prescritta	3

Note: ¹ la superficie oggetto dell'infrazione è pari all'intera superficie oggetto dell'intervento F1 prato umido

Tabella 4.9.H –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Intervento F1 prato umido

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.9.G uguale o maggiore a 3 e inferiore a 10	Superficie interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.9.G uguale o maggiore a 10 e inferiore a 15	Superficie interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.9.G uguale o maggiore di 15	Superficie interessata alle infrazioni superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

TABELLA 4.9.I – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità -Intervento F1 macchia-radura

Codice Impegno	Infrazione	Punteggio
24	Presenza di formazioni vegetali arboree e/o arbustive monospecifiche	15
26	Radura assente	15
9	Effettuazione di sfalcio al di fuori del periodo consentito	15
24	Presenza di solo due specie arbustive	10
25	Mancato rispetto della densità prescritta per ettaro ritirato ¹	10
26	Radura assente dal 20% e fino al 50% della superficie	10
9	Non effettuazione di almeno uno sfalcio all'anno	10
25	Piantumazione di specie arboree non consentite	3
24	Presenza di solo quattro specie	3
26	Semina di colture a perdere su una estensione superiore al 10% della superficie a radura	3
26	Radura assente fino al 20% della superficie	3

Note: ¹ la superficie oggetto dell'infrazione è pari all'intera superficie oggetto dell'intervento F1 macchia-radura

Tabella 4.9.L –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Intervento F1 macchia-radura

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.9.I uguale o maggiore a 3 inferiore a 10	Superficie interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.9.I uguale o maggiore a 10 e inferiore a 15	Superficie interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.9.I uguale o maggiore di 15	Superficie interessata alle infrazioni superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

TABELLA 4.9.M– Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità -Intervento F2

Codice Impegno	Infrazione	Punteggio
27	Superficie non inerbita e senza elementi naturali prescritti su oltre il 50% della superficie interessata dall'intervento	15
28	Non effettuazione di almeno uno sfalcio all'anno	15
27	Superficie a prato permanente inferiore al 50% della superficie oggetto di intervento	10
27	Superficie investita con gli elementi naturali inferiore al 30% della superficie oggetto di intervento	3

Tabella 4.9.N –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Intervento F2

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.9.M uguale o maggiore a 3 inferiore a 10	Superficie interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.9.M uguale o maggiore a 10 e inferiore a 15	Superficie interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.9.M uguale o maggiore di 15	Superficie interessata alle infrazioni superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

TABELLA 4.9.O – Attribuzione di punteggi per la definizione del livello di infrazione dell'indice di verifica gravità -Intervento F3

Codice Impegno	Infrazione	Punteggio
29	Superficie non inerbita su oltre il 50% della superficie oggetto di impegno	15
9	Effettuazione di sfalcio al di fuori del periodo consentito	15
9	Non effettuazione di almeno uno sfalcio all'anno	10
29	Superficie non inerbita dal 20% al 50% della superficie oggetto di impegno	10
29	Superficie non inerbita fino al 20% della superficie oggetto di impegno	3

Tabella 4.9.P –Indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Intervento F3

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.9.O uguale o maggiore a 3 inferiore a 10	Superficie interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.9.O uguale o maggiore a 10 e inferiore a 15	Superficie interessata alle infrazioni superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Sommatoria dei punteggi di cui alla tabella 4.9.O uguale o maggiore di 15	Superficie interessata alle infrazioni superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

Tabella 4.9.Q – Altri impegni: indici di GRAVITÀ, ENTITÀ e DURATA per la riduzione del montante Azione

Codice Impegno 1:

Obbligo di conservare copia di tutta la documentazione allegata alla domanda e di conservare un registro su cui sono annotate e sottoscritte dal beneficiario, nell'arco delle 48 ore dall'esecuzione, tutte le operazioni di gestione e di conservazione che si attuano durante il ventennio di impegno

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata sottoscrizione del registro	Superficie interessata alle infrazioni minore o uguale a 0,5 ettari o al 10% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Infrazione non ripetuta nel periodo di impegno con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Medio 3	Conservazione parziale della documentazione allegata alla domanda	Superficie interessata alle infrazioni ¹ superiore a 0,5 ettari o superiore al 10% e fino al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione dell'infrazione una sola volta nel periodo di impegno su tipologia di applicazione diversa con la messa in atto di azioni correttive ove prescritte
Alto 5	Mancato aggiornamento del registro	Superficie interessata alle infrazioni ¹ superiore al 30% della SOI determinata sulla domanda di pagamento.	Ripetizione di infrazione sulla medesima tipologia di applicazione due volte o più nel periodo di impegno o omissione delle azioni correttive prescritte

¹ La superficie interessata all'infrazione è sempre tutta la SOI della tipologia ambientale e/o intervento

5 . Misura 216 Sostegno agli investimenti non produttivi – Azione 3 Ripristino di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario

TABELLA 5.A – Indici di gravità, entità e durata per la riduzione del montante Azione/Operazione

Infrazione: Cambio della destinazione d’uso nel periodo successivo a quello stabilito dal primo comma dell’articolo 72 “Durata delle operazioni di investimento” del Reg. (CE) n. 1698/05

Livello di infrazione dell’impegno	Gravità (*)	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Alto (5)	Superficie su cui grava il cambio di destinazione d’uso inferiore o uguale al 20% della superficie complessiva oggetto dell’investimento/operazione	Cambio di destinazione d’uso rilevato nell’ultimo e/o penultimo anno del periodo successivo a quello stabilito dal primo comma dell’articolo 72 “Durata delle operazioni di investimento” del Reg. (CE) n. 1698/05
Medio 3		Superficie su cui grava il cambio di destinazione d’uso inferiore al 50% e maggiore del 20% della superficie complessiva oggetto dell’investimento/operazione	Cambio di destinazione d’uso rilevato nel terzultimo e/o quartultimo anno del periodo successivo a quello stabilito dal primo comma dell’articolo 72 “Durata delle operazioni di investimento” del Reg. (CE) n. 1698/05
Alto 5		<ul style="list-style-type: none"> - Superficie su cui grava il cambio di destinazione d’uso maggiore o uguale al 50% della superficie complessiva oggetto dell’investimento/operazione - Cambio di destinazione d’uso che ridefinisce un’estensione della superficie minima aziendale oggetto dell’Azione inferiore al 5% della SAU 	Cambio di destinazione d’uso rilevato precedentemente al quartultimo anno del periodo successivo a quello stabilito dal primo comma dell’articolo 72 “Durata delle operazioni di investimento” del Reg. (CE) n. 1698/05

(*) Note esplicative.

La graduazione di questa tabella riguarda i casi di applicazione di riduzioni conseguenti a cambi di destinazione d’uso delle superfici oggetto di interventi previsti dall’Azione 3 della Misura 216. Le diverse casistiche di cambio di destinazione d’uso non sono definite in tabella essendo, invece, individuate da AGREA al momento del controllo. Per quanto attiene alla graduazione dell’indice di verifica “gravità” esso è definito in tabella sempre alto, indipendentemente dalla casistica di cambio di destinazione d’uso.

TABELLA 5.B – Percentuali di riduzione per le infrazioni di cui alla Tabella 5.A

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 <= X < 3,00	3%
3,00 <= X < 4,00	25%
X = > 4,00	50%

TABELLA 5.C – Percentuali di riduzioni per le infrazioni di cui all'art. 19 del DM n. 30125/2009 e s.m.i. (*)

Infrazione: violazione dell'obbligo di adesione all'Azione 9 della Misura 214 sulle superfici oggetto dell'Azione 3 della Misura 216

Periodo nel quale è commessa l'infrazione	Percentuale di riduzione
Violazione commessa dopo l'ottavo anno e fino al termine del periodo di applicazione dell'Azione 9 della Misura 214	3%
Violazione commessa dopo il primo quinquennio e fino al termine dell'ottavo anno di applicazione dell'Azione 9 della Misura 214	15%
Violazione commessa nei primi cinque anni di applicazione dell'Azione 9 della Misura 214	30%

(*) Note esplicative.

Per tale infrazione non è stato possibile identificare alcuna pertinenza tra i parametri di valutazione di gravità ed entità. In tabella 5.C vengono, pertanto, definite delle percentuali di riduzione a carico dell'Azione 3 della Misura 216, in dipendenza del periodo nel quale viene commessa la violazione dell'obbligo di adesione all'Azione 9 della Misura 214.

6. Misura 221 – Imboschimento dei terreni agricoli

6.1 Infrazioni rilevanti in riferimento all' art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011

Gli impegni connessi alla realizzazione degli Imboschimenti di cui alla Misura 221 sono definiti nel P.S.R. e dettagliati nel Programma Operativo della Misura (POM). Le infrazioni rilevanti in riferimento all'art. 18 del Reg. (UE) n. 65/2011 riguardano fatti attinenti alla mancata esecuzione di cure colturali appropriate. Di norma, tali inadempimenti, se non reiterati nel tempo, non determinano pregiudizio all'integrità e alla destinazione d'uso del soprassuolo. Il termine "Operazione" indicato nella colonna "Livello di disaggregazione dell'impegno" è equiparato al termine Unità di imboschimento richiamato sia nel POM che nelle Linee guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti su terreni agricoli.

TABELLA 6.1.A – Determinazione del montante riducibile

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)			
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione
1	<p>EFFETTUAZIONE DEI NECESSARI RISARCIMENTI DELLE FALLANZE Effettuazione di necessari interventi di risarcimento dalla realizzazione dell'impianto alla chiusura della copertura del soprassuolo, non sussistendo cause di forza maggiore. L'impegno all'effettuazione dei risarcimenti si concretizza (in funzione del momento di effettuazione dei controlli e della sussistenza di dettagliate indicazioni circa le fallanze ammesse):</p> <ul style="list-style-type: none"> - o nella effettuazione di risarcimenti prescritti nei Piani di Coltura - ovvero nel riscontro, nei mesi primaverili della prima stagione vegetativa successiva ai controlli, di una fallanza inferiore a quella prescritta; 				X
2	<p>NON EFFETTUARE ATTIVITA' DI PASCOLAMENTO Non effettuare attività di pascolamento se non nei casi ammessi e autorizzati</p>				X
3	<p>EFFETTUAZIONE DELLE NECESSARIE PULIZIE Effettuazione di pulizie (sfalci e/o lavorazioni sulle interfile), dall'impianto alla chiusura della copertura del soprassuolo, come da frequenza dell'intervento definita nel Piano colturale (minimo un intervento per periodo vegetativo).</p>				X

TABELLA 6.1.A – Determinazione del montante riducibile
(continua)

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)			
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione
4	REALIZZARE APPROPRIATI INTERVENTI DI POTATURA Non effettuare potature irrazionali (es. sgamollatura e capitozzatura).				X
5	NON REALIZZARE INNESTI E TAGLI DI CEDUAZIONE Non effettuare innesti o ceduazioni non autorizzate.				X
6	NON EFFETTUARE TAGLI ANTICIPATI Non effettuare il taglio anticipato degli imboschimenti, o di significative porzioni degli stessi (taglio della totalità degli esemplari arborei su superfici singolarmente delimitabili con contestuale modifica dell'uso) rispetto a quanto prescritto dal P.S.R. 2007-13.				X
7	NON IMPIEGARE MATERIALE DI MOLTIPLICAZIONE GENETICAMENTE MODIFICATO Non utilizzare, nella realizzazione dell'intervento, o di interventi accessori all'impianto, esemplari di "organismi geneticamente modificati".				X

TABELLA 6.1.B – Indici di gravità, entità e durata per la riduzione del montante Operazione**Impegno 1: EFFETTUAZIONE DEI NECESSARI RISARCIMENTI**

Infrazione: Mancata effettuazione di necessari interventi di risarcimento dalla realizzazione dell'impianto alla chiusura della copertura del soprasuolo, non sussistendo cause di forza maggiore.

La mancata effettuazione dei risarcimenti si concretizza (in funzione del momento di effettuazione dei controlli e della sussistenza di dettagliate indicazioni circa le fallanze ammesse):

- o nella mancata effettuazione risarcimenti prescritti nei Piani di Coltura
- ovvero nel riscontro, nei mesi primaverili della prima stagione vegetativa successiva ai controlli, di una fallanza superiore a quella ammessa dal Piano di Coltura;

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata realizzazione di risarcimenti per fallanze inferiori al 10% del numero minimo di piante ammesso dal Piano di Coltura	Superficie interessata dall'infrazione (può riguardare anche una porzione dell'unità imboschita) inferiore o uguale al 20% del totale della superficie imboschita.	Non reiterato e in presenza di azioni correttive (ove prescritte)
Medio 3	Mancata realizzazione di risarcimenti per fallanze superiori al 10 % del numero minimo di piante ammesso dal Piano di Coltura e inferiore al 25%.	Superficie interessata dall'infrazione (può riguardare anche una porzione dell'unità imboschita) superiore al 20% ma non superiore al 35% del totale della superficie imboschita	Reiterato nel periodo di impegno
Alto 5	Mancata realizzazione di risarcimenti per fallanze superiori al 25% del numero minimo di piante ammesso dal Piano di Coltura	Superficie interessata dall'infrazione (può riguardare anche una porzione dell'unità imboschita) superiore al 35% del totale della superficie imboschita.	Se reiterato per 2 annualità consecutive e comunque con omissione di prescritte azioni correttive

TABELLA 6.1.C – Indici di gravità, entità e durata per la riduzione del montante Operazione

Impegno 2: NON EFFETTUARE ATTIVITA' DI PASCOLAMENTO

Infrazione: Esercizio del pascolo non autorizzato, fatti salvi i casi di pascolamento abusivo di terzi se adeguatamente documentato (segnalazione e/o denuncia antecedente alla comunicazione di effettuazione del controllo in loco).

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Pascolamento effettuato dal quinto anno in poi	Superficie interessata dall'infrazione inferiore o uguale al 20% del totale del totale della superficie imboschita.	Non reiterato
Medio 3	Pascolamento effettuato dal terzo al quinto anno dall'impianto	Superficie interessata dall'infrazione superiore al 20% ma non superiore al 35% del totale della superficie imboschita	Reiterato nel periodo di impegno
Alto 5	Pascolamento effettuato nei due anni successivi all'impianto	Superficie interessata dall'infrazione superiore al 35% del totale della superficie imboschita.	Se reiterato per 2 annualità consecutive

TABELLA 6.1.D – Indici di gravità, entità e durata per la riduzione del montante Operazione

Impegno 3: EFFETTUAZIONE DELLE NECESSARIE PULIZIE

Infrazione: Mancata effettuazione di pulizie (sfalci e/o lavorazioni sulle interfile), dall’impianto alla chiusura della copertura del soprassuolo, come da frequenza dell’intervento definita nel Piano colturale (minimo un intervento per periodo vegetativo).

Livello di infrazione dell’impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata effettuazione delle pulizie per un numero di piante inferiore al 15% di quelle accertate.	Superficie interessata dall’infrazione inferiore o uguale al 20% del totale della superficie imboschita.	Pulizia non effettuata successivamente al 5° anno dall’impianto se non ancora chiusa la copertura arborea e comunque se non a carico di rinnovazione naturale forestale di interesse
Medio 3	Mancata effettuazione delle pulizie per un numero di piante superiore al 15% di quelle accertate e inferiore al 30%.	Superficie interessata dall’infrazione superiore al 20% ma non superiore al 35% del totale della superficie imboschita	Pulizia non effettuata in imboschimento a più di 2 anni dall’impianto e non oltre i 5 anni.
Alto 5	Mancata effettuazione delle pulizie per un numero di piante superiore al 30% di quelle accertate.	Superficie interessata dall’infrazione superiore al 35% del totale della superficie imboschita.	Pulizia non effettuata in imboschimento nei primi 2 anni dall’impianto.

TABELLA 6.1.E – Indici di gravità, entità e durata per la riduzione del montante Operazione

Impegno 4: REALIZZAZIONE DI APPROPRIATI INTERVENTI DI POTATURA

Infrazione: Realizzazione d’irrazionali potature (es. sgamollatura e capitozzatura) che pregiudicano la funzionalità dell’impianto.

Livello di infrazione dell’impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Effettuazione di irrazionali potature per un numero di piante inferiore al 10% di quelle accertate.	Superficie interessata dall’infrazione inferiore o uguale al 20% del totale della superficie imboschita.	Non reiterato e in presenza di azioni correttive (ove prescritte)
Medio 3	Effettuazione di irrazionali potature per un numero di piante superiore al 10% di quelle accertate e inferiore al 20%.	Superficie interessata dall’infrazione superiore al 20% ma non superiore al 35% del totale della superficie imboschita	Reiterato nel periodo di impegno
Alto 5	Effettuazione di irrazionali potature per un numero di piante superiore al 20% di quelle accertate.	Superficie interessata dall’infrazione superiore al 35% del totale della superficie imboschita.	Se reiterato per 2 annualità consecutive e comunque con omissione di prescritte azioni correttive

TABELLA 6.1.F – Indici di gravità, entità e durata per la riduzione del montante Operazione

Impegno 5: NON REALIZZARE INNESTI E TAGLI DI CEDUAZIONE

Infrazione: Effettuazione di innesti o ceduazioni non autorizzate.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Effettuazione di innesti o tagli di ceduazione non funzionali o al recupero di impianti o alle finalità definite dal Piano Colturale (esempio specie accessorie per arboricoltura da legno) per un numero di piante inferiore al 5% di quelle accertate.	Superficie interessata dall'infrazione inferiore o uguale al 10% del totale del totale della superficie imboschita.	Non reiterato e in presenza di azioni correttive (ove prescritte)
Medio 3	Effettuazione di innesti o tagli di ceduazione non funzionali per un numero di piante superiore al 5% di quelle accertate e inferiore al 10%.	Superficie interessata dall'infrazione superiore al 10% ma non superiore al 20% del totale della superficie imboschita	Reiterato nel periodo di impegno
Alto 5	Effettuazione di innesti o tagli di ceduazione non funzionali per un numero di piante superiore al 10% di quelle accertate.	Superficie interessata dall'infrazione superiore al 20% del totale della superficie imboschita.	Se reiterato per 2 annualità consecutive e comunque con omissione di prescritte azioni correttive

TABELLA 6.1.G –Impegni essenziali

Codice Impegno	Impegni	Infrazione	Motivazione	Conseguenze
6	<p>NON EFFETTUARE TAGLI ANTICIPATI Non effettuare il taglio anticipato degli imboschimenti, o di significative porzioni degli stessi (taglio della totalità degli esemplari arborei su superfici singolarmente delimitabili con contestuale modifica dell'uso) rispetto a quanto prescritto dal P.S.R. 2007-13.</p>	<p>Taglio anticipato degli imboschimenti, o di significative porzioni degli stessi (taglio della totalità degli esemplari arborei su superfici singolarmente delimitabili con contestuale modifica dell'uso) rispetto a quanto prescritto dal P.S.R. 2007-13.</p>	<p>L'infrazione determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti</p>	<p>Si procederà al recupero degli aiuti e dei premi complessivamente corrisposti (per la totalità della superficie rimboschita o per parte della stessa) ai sensi dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 65/2011. Ciò sempreché non siano stati riconosciuti motivi di forza maggiore (nel rispetto delle condizioni indicate nell'art. 47 del Reg. (CE) n. 1974/06) ovvero non siano avvenuti subentri di beneficiario con trasferimento dell'impegno per la superficie mancante</p>
7	<p>NON IMPIEGARE MATERIALE DI MOLTIPLICAZIONE GENETICAMENTE MODIFICATO Non utilizzare, nella realizzazione dell'intervento, o di interventi accessori all'impianto, esemplari di "organismi geneticamente modificati".</p>	<p>Utilizzo, nella realizzazione dell'intervento, o di interventi accessori all'impianto, di esemplari di "organismi geneticamente modificati".</p>	<p>L'infrazione determina il completo mancato raggiungimento degli obiettivi perseguiti</p>	<p>Si procederà al recupero degli aiuti e dei premi complessivamente corrisposti (per la totalità della superficie rimboschita o per parte della stessa) ai sensi dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 65/2011. Ciò sempreché non siano stati riconosciuti motivi di forza maggiore (nel rispetto delle condizioni indicate nell'art. 47 del Reg. (CE) n. 1974/06) ovvero non siano avvenuti subentri di beneficiario con trasferimento dell'impegno per la superficie mancante</p>

6.2 Infrazioni rilevanti in riferimento all'art. 19 del DM n. 30125/2009 e s.m.i.

Gli impegni connessi alla realizzazione degli Imboschimenti di cui alla Misura 221 sono definiti nel P.S.R. e dettagliati nel Programma Operativo della Misura.

Le infrazioni rilevanti in riferimento all'art. 19 del DM n. 30125/2009 e s.m.i. riguardano inadempimenti che se protratti nel tempo pregiudicano l'integrità e la destinazione d'uso del soprassuolo e/o al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Il termine "Coltura" indicato nella colonna "Livello di disaggregazione dell'impegno" è equiparato al termine Unità di imboschimento richiamato nelle Linee guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti su terreni agricoli.

TABELLA 6.2.A – Determinazione del montante riducibile

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (à determinazione del montante riducibile)				
		Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione	
1	NON UTILIZZARE ESSENZE NON AMMESSE DALLE LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI IMBOSCHIMENTI				X	
2	EFFETTUAZIONE DEI NECESSARI RISARCIMENTI DELLE FALLANZE				X	
3	CORRETTA EFFETTUAZIONE DEGLI INTERVENTI COLTURALI REALTIVI AGLI IMPEGNI DAL N. 3 AL N. 5 DELLA TABELLA 6.1.A				X	
4	NON EFFETTUARE INNESTI E INTERVENTI DI POTATURA FINALIZZATI A PRODUZIONE DA FRUTTO				X	
5	OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DEL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DEL PIOPPO		X			

TABELLA 6.2.B – Indici di gravità, entità e durata per la riduzione del montante Operazione**Impegno 1: NON UTILIZZARE ESSENZE NON AMMESSE**

Infrazione: Utilizzo, nella realizzazione dell'intervento, o di interventi accessori all'impianto, di esemplari di specie non indicate idonee dal P.S.R. 2007-2013 e dalle Linee Guida per la progettazione e la realizzazione degli imboscamenti.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Utilizzo di esemplari non autorizzati per un numero di piante inferiore al 2% di quelle accertate.	Superficie interessata dall'infrazione (può riguardare anche una porzione dell'unità imboscata) inferiore o uguale al 10% del totale della superficie imboscata.	Infrazione rilevata entro un anno dall'impianto
Medio 3	Utilizzo di esemplari non autorizzati per un numero di piante superiore al 2% di quelle accertate e inferiore al 5%.	Superficie interessata dall'infrazione superiore al 10% del totale della superficie imboscata, ma non superiore al 20%.	Infrazione rilevata dopo il primo anno ma entro il terzo anno dall'impianto
Alto 5	Utilizzo di esemplari non autorizzati per un numero di piante superiore al 5% di quelle accertate o omissione delle azioni correttive prescritte.	Superficie interessata dall'infrazione superiore al 20% del totale della superficie imboscata.	Infrazione rilevata dopo il terzo anno dall'impianto o omissione delle azioni correttive prescritte rilevata in qualsiasi annualità

TABELLA 6.2.C – Indici di gravità, entità e durata per la riduzione del montante Operazione

Impegno 2: EFFETTUAZIONE DEI NECESSARI RISARCIMENTI DELLE FALLANZE

Infrazione: Omissione di interventi di risarcimento, nei casi in cui, conseguentemente a tale omissione siano verificabili fallanze superiori al 30% degli esemplari arborei impiantati, ovvero al numero di piante minimo ammesso dagli specifici Piani di coltura e conservazione in funzione della tipologia, età e sviluppo del soprassuolo, nonché della fertilità della stazione.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata realizzazione di risarcimenti per fallanze superiori al 30% del numero minimo di piante ammesso dal Piano di Coltura e inferiore al 40%.	Superficie interessata dall'infrazione inferiore o uguale al 20% del totale della superficie imboschita.	Un inadempimento nel periodo di impegno
Medio 3	Mancata realizzazione di risarcimenti per fallanze superiori al 40% del numero minimo di piante ammesso dal Piano di Coltura e inferiore al 50%.	Superficie interessata dall'infrazione superiore al 20% ma non superiore al 35% del totale della superficie imboschita	Inadempimento reiterato per annualità non consecutive nel periodo di impegno
Alto 5	Mancata realizzazione di risarcimenti per fallanze superiori al 50% del numero minimo di piante ammesso dal Piano di Coltura	Superficie interessata dall'infrazione superiore al 35% del totale della superficie imboschita.	Inadempimento reiterato per 2 annualità consecutive nel periodo di impegno

TABELLA 6.2.D – Indici di gravità, entità e durata per la riduzione del montante Operazione**Impegni 3: CORRETTA EFFETTUAZIONE DEGLI INTERVENTI COLTURALI REALTIVI AGLI IMPEGNI DAL N. 3 AL N. 5 DI CUI ALLA TAB. 6.1.A****Infrazione:** Mancata ottemperanza agli specifici adempimenti definiti nel P.O.M., che arreca grave danno all'integrità dell'imboschimento (almeno 30% degli esemplari arborei impiantati, ovvero al numero di piante minimo ammesso dagli specifici Piani di coltura), senza prospettive di reintegro della funzionalità, che pregiudica il conseguimento degli obiettivi fissati dalla Misura.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata sostituzione di un numero di piante superiore al 30% del numero minimo di piante ammesso dal Piano di Coltura e inferiore al 40%.	Superficie interessata dall'infrazione inferiore o uguale al 20% del totale della superficie imboschita.	Un inadempimento nel periodo di impegno
Medio 3	Mancata sostituzione di un numero di piante superiore al 40% del numero minimo di piante ammesso dal Piano di Coltura e inferiore al 50%.	Superficie interessata dall'infrazione superiore al 20% ma non superiore al 35% del totale della superficie imboschita	Inadempimento reiterato per annualità non consecutive nel periodo di impegno
Alto 5	Mancata sostituzione di un numero di piante al 50% del numero minimo di piante ammesso dal Piano di Coltura	Superficie interessata dall'infrazione superiore al 35% del totale della superficie imboschita.	Inadempimento reiterato per 2 annualità consecutive nel periodo di impegno

TABELLA 6.2.E – Indici di gravità, entità e durata per la riduzione del montante Operazione**Impegno 4: NON EFFETTUARE INNESTI E INTERVENTI DI POTATURA FINALIZZATI A PRODUZIONE DA FRUTTO****Infrazione:** Effettuazione di interventi colturali non autorizzati (potature e innesti) finalizzati alla coltivazione da “frutto” di essenze impiantate.

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Effettuazione di potature e/o innesti per un numero di piante inferiore al 2% di quelle accertate.	Superficie interessata dall'infrazione inferiore o uguale al 10% del totale degli imboschimenti realizzati in riferimento alla Misura 221.	Infrazione rilevata entro un anno dall'impianto
Medio 3	Effettuazione di potature e/o innesti per un numero di piante superiore al 2% di quelle accertate e inferiore al 5%.	Superficie interessata dall'infrazione superiore al 10% ma non superiore al 20% del totale degli imboschimenti realizzati in riferimento alla Misura 221.	Infrazione rilevata dopo il primo anno ma entro il terzo anno dall'impianto
Alto 5	Effettuazione di potature e/o innesti per un numero di piante superiore al 5% di quelle accertate o omissione delle azioni correttive prescritte	Superficie interessata dall'infrazione superiore al 20% del totale degli imboschimenti realizzati in riferimento alla Misura 221.	Infrazione rilevata dopo il terzo anno dall'impianto o omissione delle azioni correttive prescritte rilevata in qualsiasi annualità

TABELLA 6.2.F – Indici di gravità, entità e durata per la riduzione del montante Azione**Impegno 5: OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DEL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DEL PIOPPA**

Infrazione: Mancata ottemperanza a prescrizioni dei Disciplinari di produzione integrata (DPI) vincolanti contenute nel disciplinare di produzione integrata del pioppo

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso 1	Mancata ottemperanza alle prescrizioni del DPI in riferimento alle norme generali e alle tecniche agronomiche	Superficie interessata dall'infrazione inferiore o uguale al 20% del totale del totale della superficie forestale aziendale (pioppeti compresi).	Infrazione rilevata entro un anno dall'impianto.
Medio 3	Mancata ottemperanza alle prescrizioni del DPI in riferimento alle tecniche di fertilizzazione	Superficie interessata dall'infrazione superiore al 20% ma non superiore al 35% del totale della superficie forestale aziendale (pioppeti compresi).	Infrazione rilevata dopo il primo anno ma entro il terzo anno dall'impianto.
Alto 5	Mancata ottemperanza alle prescrizioni del DPI in riferimento alla difesa fitosanitaria e al controllo delle infestanti	Superficie interessata dall'infrazione superiore al 35% del totale della superficie forestale aziendale (pioppeti compresi)	Infrazione rilevata dopo il terzo anno dall'impianto.

TABELLA 6.2.G – Percentuali di riduzioni per le infrazioni di cui all'art. 19 del DM n. 30125/2009 e s.m.i.

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 <= X < 3,00	3%
3,00 <= X < 4,00	5%
X > 4,00	10%

7 . Misure 226 “Interventi per la riduzione del rischio di incendio boschivo” e 227 “Sostegno agli investimenti forestali non produttivi”

TABELLA 7.A – Indici di gravità, entità e durata per la riduzione del montante Misura

Infrazione: Cambio della destinazione d’uso nel periodo successivo a quello stabilito dal primo comma dell’articolo 72 “Durata delle operazioni di investimento” del Reg. (CE) n. 1698/05

Livello di infrazione dell’impegno	Gravità (*)	Entità	Durata
Basso 1	Sempre Alto (5)	Superficie su cui grava il cambio di destinazione d’uso inferiore o uguale al 20% della superficie complessiva oggetto dell’investimento/operazione	Cambio di destinazione d’uso rilevato nell’ultimo e/o penultimo anno del periodo successivo a quello stabilito dal primo comma dell’articolo 72 “Durata delle operazioni di investimento” del Reg. (CE) n. 1698/05
Medio 3		Superficie su cui grava il cambio di destinazione d’uso inferiore al 50% e maggiore del 20% della superficie complessiva oggetto dell’investimento/operazione	Cambio di destinazione d’uso rilevato nel terzultimo e/o quartultimo anno del periodo successivo a quello stabilito dal primo comma dell’articolo 72 “Durata delle operazioni di investimento” del Reg. (CE) n. 1698/05
Alto 5		Superficie su cui grava il cambio di destinazione d’uso maggiore o uguale al 50% della superficie complessiva oggetto dell’investimento/operazione	Cambio di destinazione d’uso rilevato precedentemente al quartultimo anno del periodo successivo a quello stabilito dal primo comma dell’articolo 72 “Durata delle operazioni di investimento” del Reg. (CE) n. 1698/05

(*) Note esplicative.

La graduazione di questa tabella riguarda i casi di applicazione di riduzioni conseguenti a cambi di destinazione d’uso delle superfici oggetto di interventi previsti dalle Misure 226 e 227. Le diverse casistiche di cambio di destinazione d’uso non sono definite in tabella essendo, invece, individuate da AGREA al momento del controllo. Per quanto attiene alla graduazione dell’indice di verifica “gravità” esso è definito in tabella sempre alto, indipendentemente dalla casistica di cambio di destinazione d’uso.

TABELLA 7.B – Percentuali di riduzione per le infrazioni di cui alla Tabella 7.A

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 <= X < 3,00	3%
3,00 <= X < 4,00	25%
X => 4,00	50%

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/670

data 22/07/2011

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'